

Rome Independent Film Festival

RIFF AWARDS 2012

11TH Edition

PRESS KIT





CINEMA LIBERO E BELLO

Tutte le novità del Rome Independent Film Festival, arrivato alla undicesima edizione: 150 pellicole in programma dal 12 al 20 aprile. Raddoppia la location, aprendo alla Casa del Cinema, new entry declinata sul documentario, a fianco del Nuovo Cinema Aquila al Pigneto. Mostre concerti e performance a Testaccio e Monti. Paese Sera sarà il media partner

di Chiara Gelato

Il cinema indipendente ha una sua casa nella Capitale. Aperta, multilingue e distante dalle logiche di mercato. Un riferimento per i filmmakers di tutto il mondo e per i 10mila spettatori che la frequentano ogni anno, attratti dall'universo che scorre sotto ai circuiti tradizionali con i suoi film "invisibili" e rigorosamente in lingua originale. Il Riff, Rome Independent Film Festival (www.riff.it) ne ha fatto la sua etichetta e da undici anni la difende dal proliferare di rassegne e concorsi, dallo strapotere dei grandi appuntamenti e, più recentemente, dalla crisi. Come? Portando in città il meglio del cinema Indie, dalla folgorante opera prima di Steve McQueen, *Rungler*, con quello stesso Fassbender trasfigurato dalla dipendenza sessuale in *Shame*, a *West Bank Story* di Ari Sandel, Oscar come miglior cortometraggio nel 2007. Titoli di impegno sociale come il documentario *Crude* di Joe Berlinger, che per primo ha reso pubblico il disastro ambientale causato dalla Chevron in Ecuador, e tante opere segnalate e premiate in questi anni - come gli italiani *Amore liquido* e *18 anni dopo* - che sono state poi distribuite in sala. Un bel risultato per un festival che, tra finanziamenti



pubblici e sponsor privati, costa mediamente 200mila euro. E che quest'anno, per contenere la domanda, raddoppia la location aprendo alla Casa del Cinema, new entry declinata sul documentario, a fianco del Nuovo Cinema Aquila al Pigneto, ma anche a Testaccio e a Monti per la programmazione di mostre, concerti e performance. Non è l'unica novità di questa nuova edizione, che si svolgerà dal 12 al 20 aprile con 150 pellicole in programma e di cui *Paese Sera* sarà media partner. Lo "sguardo", innanzitutto, sarà rivolto principalmente all'Europa: dalla disperata Copenhagen spiata dal buco della serratura di *Room 304* della danese Birgitte Starbom all'universo neonazista femminile nella Germania di *Combar Girls* dell'esordiente David Wnendt. Dalla Polonia arriva l'opera seconda di Greg Zglinski, *Courage*, dissertazione sul tema della vita nella natura umana, mentre l'islandese Rúnar Rúnarsson, con il suo *Volcano*, accompagna lo spettatore nel romanzo di formazione di un uomo di 67 anni. Cinema al femminile per le pellicole in arrivo dal Brasile, *Capitans of Sand* di Cecilia Amado, nipote del celebre poeta, e dagli Stati Uniti, *The Silent Thief* di

il Ponentino | RIFF



Jennifer Clary, mentre l'Italia si rifugia nel profondo Sud della Calabria e della Sicilia per raccontarci le sue terre da un'insolita angolazione. Quella dell'Aspromonte di Hedy Krissane, commedia degli equivoci interpretata dal comico di Zelig Franco Neri che gioca con stereotipi e pregiudizi del nord svelando una Calabria inedita e silenziosa. E soprattutto quella dell'atteso *Ristobanna*, «una storia piccola, piena di rimandi emotivi», come l'hanno definita i registi Gianni Cardillo e Daniele De Flano, che ha visto Ben Gazzara ritornare nella terra d'origine siciliana per la sua ultima apparizione cinematografica. In concorso dall'Italia ci sono anche *Gonezopo*, thriller con Franco Nero, Myriam Catania e Tinto Brass di David Petrucci e *L'ultima foglia* di Leonardo Frosina, radiografia di una convivenza bloccata in un'inerzia di sentimenti girata nella periferia romana. Ricchissima la sezione dei documentari, con l'esordio alla regia di Valentina Carnelutti, in gara con il film sull'Etiopia *Meikamzena*, e l'affascinante viaggio di Cabras e Molinari nell'universo del ballerino Akram Khan (*The Akram Tree*). Di racket e mafia parlano gli italiani *Pino Masciari* e *Mettersi a posto - il pizzo a Palermo*, mentre la primavera araba è al



LUCI IN SALA

In alto: alcuni momenti delle passate edizioni del Riff al Nuovo Cinema Aquila. Sopra: fotogrammi del cortometraggio *Omne* e del film *Ristobanna*

L'INTERVISTA

Basso costo e alta qualità

Fabrizio Ferrari è il direttore artistico del Riff, osservatorio privilegiato sul cinema indipendente. Che mantiene la ricetta del basso costo, ma sperimenta oggi nuove possibilità di visione. **Qual è la fisionomia dell'Indie film?** «Cinema indipendente fa rima con low budget, grazie alle possibilità offerte da tecnologie sempre più perfette. Ma non, necessariamente, con libertà creativa. Perché quando intervengono finanziamenti esterni entrano in gioco restrizioni e paletti. Basta pensare a quanto può cambiare un copione l'introduzione del *product placement* (che prevede l'inserimento pianificato di marchi e prodotti dentro a un film, ndr). Mentre alla diffusione tradizionale si vanno affiancando nuove possibilità: la distribuzione digitale e la nascita di aziende che si prendono cura di piccoli film o progetti collettivi come Indicinema. I festival sono diventati un

modo alternativo di distribuire cinema». **Che vita hanno i vostri film dopo il festival?**

«I più fortunati riescono ad arrivare in sala. Mentre ad altri spetta la gloria di premi prestigiosi. Per tutti, comunque, il festival rappresenta un trampolino per far circolare un cinema che privilegia la qualità rispetto alle logiche di mercato».

Un tratto distintivo del Riff, tra i più longevi appuntamenti cinematografici capitolini?

«Non so, si potrebbe chiederlo a Veltroni, a cui il Riff deve essere piaciuto molto. Qualche anno fa, quando portammo il film di Francesco Apolloni a Tor Bella Monaca, c'era pure lui. L'anno dopo presentò il suo festival: un evento molto vicino al nostro, anche se con tutt'altro budget. E così negli anni a seguire: prima il programma, poi le location e la sezione di cinema indipendente... ora pure il presidente con il mio nome! Un po' troppo, no?» **cg**



Dall'Aspromonte di Hedy Krissane, con il comico di Zelig Franco Neri, alla Sicilia di Ristabanna, per l'ultima apparizione cinematografica di Ben Gazzarra. I film in concorso e i corti d'autore

DOCUMENTARI

L'Italia che resiste alla mafia

APalermo "mettersi a posto" significa pagare il pizzo. Desolante la lunga litania in cui si sovrappongono i commercianti che si sono piegati. Ma la realtà che raccontano Marco Battaglia, Gianluca Donati, Laura Schimmenti e Andrea Zulini in *Mettersi a posto - Il pizzo a Palermo* parla di una nuova ondata di mobilitazione sociale e istituzionale contro la logica ricattatoria di Cosa Nostra, di disgregazione di tabù infranti da uomini coraggiosi come Libero Grassi o dalle tante associazioni antis racket che ne hanno raccolto l'eredità. Proprio

come Pino Masciari, una vita da esiliato per aver sfidato la 'ndrangheta. «Voglio essere ricordato oggi che sono vivo e non da morto, perché i morti non parlano e io posso ancora parlare», racconta nel film documentario di Alessandro Marinelli *Pino Masciari*. Da imprenditore edile con oltre cento dipendenti a "libero" cittadino sotto scorta, in viaggio da un capo all'altro della penisola per spiegare le ragioni della sua lotta dopo dieci anni di clandestinità per sfuggire alla vendetta del clan. Storie (stra)ordinarie dall'Italia del dissenso e della resistenza al potere mafioso. **cg**



centro dei documentari *Libya Hurra* di Mirko Bellis e *Mino Tawara - Exporting Change* di Kami Fares.

Immane, la carrellata di corti da ogni parte del mondo, con l'Italia che sforna una vigorosa squadra di attori, da Alessandro Haber a Giorgio Colangeli, da Maurizio Crozza a Luca Ward a Carlotta Natoli. «Un'occasione per lavorare con persone che hanno qualcosa da dire - commenta Vinicio Marchioni, nel cast del cortometraggio in concorso *Ombre* - In questo Paese si rimane esordienti fino a 45 anni, si fa un percorso da forche caudine per firmare un lungometraggio. Allora un corto diventa ancora più importante per conoscere un autore». *Ombre*, che interpreta a fianco di Thomas Trabacchi, è la storia di un pedinamento "affettivo", «uno di quei corti che si svelano solo alla fine». L'ha firmato un regista trentenne, Emanuele Pica, «con un taglio internazionale nella scrittura e nella direzione

degli attori», spiega sempre Marchioni. L'autore de *Il regista del mondo*, invece, ha appena 26 anni. Si chiama Carlo Fumo ed «è giovanissimo solo qui in Italia, perché all'estero avrebbe già firmato quattro titoli», scherza Gianmarco Tognazzi, tra gli interpreti del film. Il suo progetto non è propriamente un corto, ma il prequel di un lungometraggio in cerca di finanziamenti. Che mette in scena la paradossale e provocatoria visione degenerativa del sistema mondiale in un ipotetico futuro, sotto controllo di un potere occulto quanto invasivo. «Il corto ha una sua storia chiusa - chiarisce Tognazzi - che comincia e finisce, mentre questo è il prologo di un percorso che spero porti alla realizzazione del film. Chissà che questo festival non possa aiutare il progetto a decollare». Del resto, conclude Marchioni, «sono le iniziative più piccole e libere a funzionare meglio rispetto alle grandi macchine organizzative». **cg**

NUOVO
**PAESE
SERA**
la voce di
Roma

Riff Parte domani la rassegna di film indipendenti, con 120 pellicole da 40 nazioni

Ribelli e vampiri al cinema

Temi scottanti, dalla primavera araba alla criminalità



Esordio «Melkam Zena» documentario dell'attrice e neoregista Valentina Carnelutti

Il Riff (Rome Independent Film Festival) conquista Villa Borghese.

Si apre domani l'XI edizione della rassegna di cinema indipendente che, oltre alla consueta sede del Nuovo Cinema Aquila, per la prima volta coinvolgerà anche la Casa del Cinema con una selezione di documentari italiani. «Abbiamo scelto temi scottanti e d'attualità - spiega il direttore artistico Fabrizio Ferrari - come la criminalità organizzata nel Meridione. Ma dall'Italia lo sguardo si apre al Mediterraneo con documentari sulla primavera araba». In particolare «Lybia Hurra» di Mirko Bellis e «Mino Tawra: Exporting Change» di Kamikatri Fare, del regista palestinese e romano d'adozione, che racconta il cambiamento in Tunisia. La rassegna propone anche l'esordio di Valentina Carnelutti dietro la macchina da presa: l'attrice presenterà «Melkam Zena» documentario realizzato in collaborazione con l'ONG Action Aid nelle zone rurali dell'Etiopia.

Buona la rappresentanza italiana

anche nella sezione lungometraggi. Nella serata inaugurale, domani alle 20.20 al Nuovo Cinema Aquila del Pigneto, in programma l'opera prima di Hedy Krissane, «Aspromonte», commedia on the road che racconta il cammino, tra pregiudizi e equivoci, di un imprenditore briantolo che si ritrova in Calabria per far firmare al fratello Marco (Andrea De Rosa), musicista in tournée, un contratto di vendita. Il Riff propone anche l'atteso «Ristabban» (sabato 14 aprile), ultimo film di Ben Gazzara e con Tiziana Lodato per la regia di Gianni Cardillo e Daniele De Piano. Ispirato ad una storia vera è «In nomine Satana» (domenica 15) di Emanuele Cerman con Stefano Calvagna. Vanta un cast importante l'opera prima di David Petrucci il thriller «Canepazzo» (venerdì 16): Giuseppe Schisano, Marco Bonetti, Tinto Brass, Franco Nero e Myriam Catania.

Nel ricco cartellone del Riff - 120 pellicole provenienti da 40 nazioni - non mancano le anteprime mon-



diali, opere prime e succose anticipazioni. Da segnalare, soprattutto, l'horror «Vamperifica» di Bruce Ornstein (domani), dove un ingenuo ma appassionato studente di college scopre che risiede dentro di lui l'anima di un grande vampiro. La sezione dei lungometraggi stranieri, in particolare, si focalizza sui talen-



Sullo schermo Accanto, una scena dell'horror «Vamperifica» diretto da Bruce Ornstein; nel film un ingenuo ma appassionato studente di college scopre che risiede dentro di lui l'anima di un grande vampiro. «Lybia Hurra», a sinistra, di Mirko Bellis, sulla primavera araba

ti della nuova Europa come l'islandese Rinnar Rinnarsson, regista di fama internazionale (candidato per i suoi cortometraggi all'Oscar nel 2006 e alla Palma d'oro nel 2008) che a Roma presenta il suo primo lungometraggio «Volcano» (domenica 15). Molto attesa è l'opera seconda «Courage» (domani) del po-

lacco Greg Zglinski vincitore a Venezia nel 2004 con «Tost un hiver sans feu». Dalla Danimarca arriva «Room 304» (sabato 15) il film drammatico di Birgitte Starmose, cineasta premiata a Berlino nel 2010. Info e programma: www.riff.it

Carlotta De Leo

© FOTOGRAFIA GEMELLI

TENDENZA Le opere prive di distribuzione possono contare su un circuito alternativo

Roma città aperta al cinema inventa spazi per i film invisibili

Palestre, pub, ambasciate ospitano i titoli rifiutati dal mercato

di PIER PAOLO MOCCI
ROMA - Roma città aperta ai film «invisibili» e indipendenti. Dalle palestre ai pub passando per le sale musicali e perfino le ambasciate: la prima visione è servita. La tendenza a trovare spazi alternativi è sempre più diffusa e destinata a recuperare film privi di distribuzione, oltre che a far fronte alla massiccia scomparsa del cinema di quartiere (30 locali hanno chiuso dal 2001, ultimo il Metropolitan). In prima fila c'è Nanni Moretti che ha appena siglato un accordo con la neonata Cinema.it, piattaforma creata da Fabrizio Mosca e Tania Innamorati che mette a disposizione del popolo di Internet titoli inediti. Il pubblico «diventa amico» di un film «invisibile» e Cinema organizza, appoggiandosi agli Schermi di Qualità dell'Agis, una proiezione su appuntamento in una sala affittata per l'occasione.

Il film-pilota sarà «Una separazione», Oso d'Oro a Berlino, diretto dall'iraniano Asghar Farhadi. Uscirà il 20 ottobre in due cinema di Roma (uno è il Nuovo Sacher), ma altre proiezioni si aggiungeranno in base al numero di «amicizi» (già centinaia) che chiederanno di vederlo. «In questo caso ci limitiamo ad essere da supporto alla Sacher», spiega Tania Innamorati ma nel caso di produzioni senza distribuzione ci adoperiamo per proiettare i film in teatri, palestre, pub, altri spazi.

Sono in costante aumento le sale «di fortuna» che hanno



«La bella gente» a destra: «Vorrei vederti ballare» foto grande: «Una separazione»

deciso di sostenere titoli spesso realizzati a basso budget, o bloccati nel cassetto. «Il mercato è saturo, bisogna cominciare a pensare a un circuito alternativo», ammonisce l'ad di RaiCinema, Paolo Del Brocco. Ed ecco, spontaneamente, comparire film di cui si era persa traccia, sostenuti dal passaparola e dalla pubblicità della rete. Il caso più eclatante riguarda «La bella gente», proiettato in anteprima al Teatro Valle occupato. Per il film di Ivano De Matteo, interpretato da Monica Guerritore, Antonio Catania ed Elio Germano (uscito nelle sale e in dvd in Francia ma inedito in Italia) centinaia di persone si sono accalate, mentre la platea registrava il tutto esaurito. Ora il film verrà riprogrammato nelle salette del Milbac per tornare a far tappa, nelle prossime settimane, al Valle e al centro sociale Vittorio Arrigoni, lo spazio di San Lorenzo (un tempo Cinema Palazzo) che gli abitanti del quartiere, guidati da Sabina Guzzanti, stanno difendendo.

Proprio a San Lorenzo sono

in programma «Il sangue e la neve» di Felice Cappa con Ottavia Piccolo e «Pugni Chiusi» (il 24 ottobre) di Fiorella Infascelli. Al Valle invece si vedranno, domani sera, «Dancing dreams



Nanni Moretti alleato con il web organizza proiezioni su appuntamento

«Sui passi di Pina Bausch» diretto da Anne Linsel e Rainer Hoffmann. «Black Block» (fine ottobre), reportage su Genova 2001 diretto da Carlo Bascchi, mentre il 2 e 3 novembre toccherà a «Pietro» di Daniele Gaglianone, altro titolo «invisibile» nonostante i passaggi a Locarno e Annecy.

Un altro spazio romano che si è offerto al cinema indipendente è il Macro. Il museo d'arte contemporanea di Testaccio ospiterà, da domani, «Asiatikas», rassegna di pellicole inedite in Italia e provenienti dall'Estremo Oriente. Sempre il Macro è stato sede di «Vorrei vederti ballare», opera prima di

Nicola Deorsola, mai distribuita nonostante il cast di richiamo (Giuliana De Sio, Alessandro Haber, Gianmarco Tognazzi). Appare disposta a prendersi il film solo l'Ambasciata di Francia, che ha messo a disposizione la sala «Anna Magnani» dentro Palazzo Farnese.

Utile anche il lavoro del Riff, il festival indipendente di Roma che, nel 2008, mostrò «Hunger» (mai uscito in Italia) diretto da Steve McQueen e interpretato dall'attore del momento Michael Fassbender. Riff ha preso accordi con il Nuovo Cinema Aquila al Pignone, affinché una selezione dei propri film possa sbarcare in sala. L'ultimo caso è «Cara ti amo» diretto da Gian Paolo Vallati con Angelo Orlando, attualmente in programmazione. Mentre nelle settimane scorse la sala ha ospitato «Cocapops» di Pasquale Pozzessere che, malgrado il passaggio al festival di Roma, non era riuscito ad arrivare sugli schermi.



Il Messaggero

Al via il Riff festival europeo

Il programma dell'undicesima edizione del Rome Independent Film Festival (Riff), che si terrà da domani al 19 aprile al Nuovo Cinema Aquila e alla Casa del Cinema di Roma, propone, provenienti da circa 40 nazioni, 120 pellicole tra anteprime mondiali ed europee. La sezione dei lungometraggi stranieri offre un articolato ventaglio di opere e talenti provenienti dalla nuova Europa. Tra le opere prime in concorso Volcano dell'islandese Rúnar Rúnarsson. Attesa anche l'opera Courage del polacco Greg Zglinski. Un poker di lungometraggi rappresenta l'Italia; Aspromonte di Hedy Krissane con Franco Neri, Ristabbanna ultimo film di Ben Gazzara e ancora Satan di Emanuele Cerman e l'opera prima di David Petrucci Canepazzo.



Ben Gazzara

CINEMA

SERATA TROVAROMA



IL FESTIVAL RIFF DA VENERDI

Cinema indipendente corti e anteprime

Un cartellone fittissimo di appuntamenti con oltre 120 titoli, comprese anteprime mondiali ed europee, opere prime, cortometraggi e documentari, per l'XI^a edizione del RIFF (Rome Independent Film Festival) in programma da venerdì 13 e fino a giovedì 19 aprile al cinema Nuovo Aquila e alla Casa del Cinema. Ad inaugurare il festival sarà un esordio italiano: "Aspromonte" di Hedy Krissane, scatenata commedia on the road. Per ciò che riguarda i lungometraggi italiani, in programma anche "Ristabbanna" di Gianni Cardillo e Daniele De Plano con l'ultima performance di Ben Gazzarra; "In nomine Satan" di Emanuele Cerman e il thriller "Canepazzo" di David Petrucci. Per restare alla produzione nazionale, da segnalare il debutto in regia di Valentina Carnelutti nel documentario "Melkam Zena", racconto del lavoro di una ONG in una poverissima zona rurale dell'Etiopia. La sezione dei lungometraggi stranieri offre in particolare un ventaglio di opere e talenti provenienti dall'Europa del Nord. Come "Volcano" dell'islandese Runar Runarsson; "Courage" del polacco Greg Zglinski; "Room 304" della danese Brigitte Starmose. A conclusione del festival uno dei titoli più attesi: "Il cattivo zio" dello svizzero Urs Odermatt, che raccontando i casi di una madre single che accusa l'insegnante di educazione fisica del villaggio di avere molestato la figlia, mostra la grettezza e l'ignoranza di un piccolo centro. In programma sabato 14 anche un forum dedicato al tema "I nuovi profili della produzione europea indipendente", con numerosi ospiti provenienti da varie nazioni. Info 06.45425050. **Franco Montini**

COSÌ GLI INVITI

Per i lettori del Trovaroma un invito alla proiezione del film "Il cattivo zio" al Nuovo Cinema Aquila (via L'Aquila 68) giovedì 19 alle 22,20. Le prenotazioni inviando una mail a trovaroma@riff.it lo stesso giorno dalle 10 alle 12.

la Repubblica
gratis

la Repubblica

la Repubblica
TROVA
ROMA
La città in tasca

cinema

CASA DEL CINEMA

Si apre oggi la sezione documentari "made in Italy" del Rome Independent Film Festival:

alle ore 16 **Lybia Hurra** di Mirko Bellis e alle 17.30

Mino Tawra: Exporting Change di Kamikairy Fares. Alle 19 **I colonnelli di Roma** di Stefano Migliore e alle 21 **Melkam Zena** di Valentina Carnelutti. Largo Mastroianni a Villa Borghese.

cinema

ROME INDEPENDENT FILM

Il Festival si apre alle 20 al Nuovo Cinema Aquila (via L'Aquila 68) con **Aspromonte** di Hedy

Krissane. Alle 22.20 **Vamperifica** di Bruce Ornstein Per la sezione cortometraggi alle 22 **Cusutu n' Coddu** di Giovanni La Parola.

Emmanuel Exitu vince al Rome Festival

Al Rome International Film Festival importante riconoscimento a *Io sono qui*, opera di Emmanuel Exitu che ha vinto il premio come miglior documentario. Il film racconta la storia di Mario Melazzini, medico colpito dalla Sla e autore di alcuni libri sulla malattia. Il regista, nato a Bologna, per il suo primo documentario, sull'Aids, ha vinto l'Audience Award al New York Aids Film Festival del 2007 ed è candidato per la partecipazione al Festival di Cannes 2008.

Riff Festival, il cinema che non si vede in sala

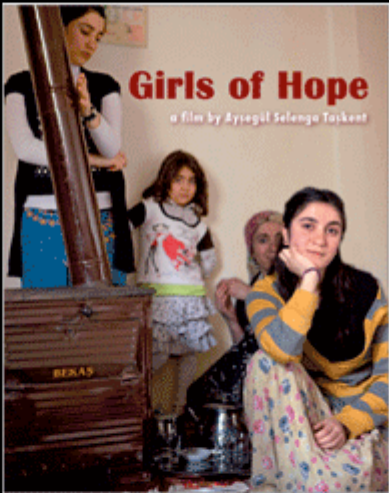


...a Roma, un grande...
...a Roma, un grande...
...a Roma, un grande...

di RAFFAELLA D'AMICO

Se mai si sfidava "Dove è il cinema", il Riff Festival 2003 ha rovesciato a picco dal 2002 ogni cosa: non in scena la commedia italiana, ma di nuovo, ma è parsa nel 2002, un anno che ha fatto il suo debutto in sala. Ma l'evoluzione di quel film, che da lì ha fatto il suo debutto in sala, è stata una commedia...
...il Riff Festival 2003 ha rovesciato a picco dal 2002 ogni cosa: non in scena la commedia italiana, ma di nuovo, ma è parsa nel 2002, un anno che ha fatto il suo debutto in sala. Ma l'evoluzione di quel film, che da lì ha fatto il suo debutto in sala, è stata una commedia...
...il Riff Festival 2003 ha rovesciato a picco dal 2002 ogni cosa: non in scena la commedia italiana, ma di nuovo, ma è parsa nel 2002, un anno che ha fatto il suo debutto in sala. Ma l'evoluzione di quel film, che da lì ha fatto il suo debutto in sala, è stata una commedia...

Nel Belpese, dove pare esserci almeno tre grandi festival, i festival Venezia, Roma e Torino, si è tenuto negli anni face della valorizzazione di una produzione indipendente dalle grandi major. Non erano dobbiamo ringraziare Fabrizio Fandoli che a partire dal 2002 ogni anno organizza "a cadenza" e ad organizzare una serie per gli addetti ai lavori il Roma Independent Film Festival. Quest'anno l'edizione del RIFF va in scena dal 19 al 20 aprile presso il cinema Nuovo Aquila a Roma.



per i diritti video sul film è stato scelto il festival di Torino. Che ciò nel pool più esteso del mondo, il festival di Venezia, è stato il primo a presentarsi in un'aula di cinema. Per questo il festival di Roma, che è stato il primo a presentarsi in un'aula di cinema, è stato il primo a presentarsi in un'aula di cinema. Per questo il festival di Roma, che è stato il primo a presentarsi in un'aula di cinema, è stato il primo a presentarsi in un'aula di cinema.

...una commedia africana, gli...
...una commedia africana, gli...
...una commedia africana, gli...

...il film di Ayigil Selenge Toksat...
...il film di Ayigil Selenge Toksat...
...il film di Ayigil Selenge Toksat...

Berlino, i film d'essay e quelli in cerca di distribuzione

di DIMITRI BUFFA

I film giapponese "Rent a cat", quello italiano "Aspromonte" e quello indiano "Ghattu". Sono tre bellissimi film che hanno una cosa in comune che però non ha niente a che vedere con trama, regista o attori: sono stati tutti presentati a Berlino nel mercato del cinema d'essay, "Panorama Berlinale", come "Ghattu" o "Rent a cat", o in quello per gli addetti ai lavori come "Aspromonte", che a giorni sarà proiettato al Riff festival. Ma prima che il pubblico dei comuni mortali amanti del cinema possa vederli in sala occorrerà che qualche distributore in Italia se ne accorga. Distributore (i produttori non esistono più o quasi) che sia come sia punterà sempre ad andare sul sicuro. Ecco che allora abbiamo fatto noi il lavoro sporco andandoci a vedere on line i tre film suddetti e ora ci permettiamo di segnalarli per una futura eventuale distribuzione.

Cominciamo dall'italiano "Aspromonte", una versione più intelligente e curata, nella fotografia di Filippo Arlotta e nella regia di Hedi Kriessane, di "Benvenuti al Sud". La trama è semplice: un imprenditore della Brianza, Torquato Boatti, origini calabresi rinnegate, per realizzare l'affare immobiliare della sua vita, ha bisogno della firma del fratello Marco (musicista) coetastatario, con il quale non corre buoni sangue. Così Torquato si flette alla ricerca di suo fratello con lo scopo di parlargli e convincerlo a firmare. Scopre che è in tour con la sua band musicale proprio in Aspromonte e lo raggiunge. I due si incontrano e litigano, ma quando Torquato cerca la riconciliazione, Marco sembra essere scomparso. A questo punto si innesca l'equivoco del rapimento che porterà l'imprenditore brianzolo a percorrere con una jeep del "Corpo Forestale dello Stato" l'Aspromonte e la provincia reggina. Naturalmente la comicità gioca tutto sull'equivoco secondo cui in Aspromonte la gente dovrebbe essere tutta soggetta alla ndrangheta e ai sequestratori. L'industriale di origini calabresi che rinnega la propria identità scoprirà invece un mondo inospettato: natura incontami-

nata e panorami mozzafiato, culture antiche e minoranze linguistiche, la genuinità e la generosità degli abitanti. Nonchè la marijuana che cresce spontanea. Il soggetto del film è del professor Tonino Perna, che sull'Aspromonte aveva già scritto un saggio edito da Bollati Boringhieri (Torino, 2002), vincitore nel 2003 e 2004 di due premi nazionali per la sezione "Ambiente" ("Carlo Bo" Università di Urbino e "Premio Gamberinus" Regione Veneto).

Notevole anche il film indiano "Ghattu", dedicato a un ragazzo che sognava di diventare il boss del volo degli aquiloni nella propria città. In una piccola città nel centro dell'India, infatti, i bambini e gli adulti sono ugualmente ossessionati dal far volare gli aquiloni. Lo spazio aereo è dominato da un nero aquilone chiamato Kali con origini misteriose. Un ragazzo di strada come Ghattu, sogna di sconfiggere Kali ma non ci riesce. Egli scopre che la scuola ha un tetto che gli darà un punto di vantaggio nella gara. Fingendosi uno studente si intrufola nella scuola e deve anche far finta di studiare. L'unico problema è che lui è analfabeta. Tuttavia, il piccolo monello raccoglie la sfida... Perché i sogni non sono impossibili quando il desiderio è forte. Film molto poetico del regista Rajan Khosa, si segnala per un'interpretazione letteralmente da Oscar del piccolo Mohammad Samad. Un ragazzino di quinta elementare che ha anche partecipato a un workshop da attore di due mesi prima di fare questo film. Il film ha

anche vinto una menzione speciale proprio a Berlino. E' la versione d'essay di Bollywood.

Da ultimo, ma forse è la più bella di queste tre pellicole, c'è l'incredibile futuro cult movie per gattari "Rent a cat", del giapponese Naoko Ogikami, protagonista la bellissima Mikako Ichicawa. Qui ci muoviamo nel campo delle delicatezze dei film di Kurosawa condite con le trame tipiche dei film del Sol Levante: Sayoko è una ragazza praticamente sola al mondo, che eredita dalla nonna, che era l'unica che si curasse di lei, una marea di gatti, bellissimi. E che decide di fare nella vita? Li affitta a persone sole. Gira con un carrello pieno di gatti per le strade della periferia di una grande città giapponese e lancia il suo urlo "Rentaaneko": i ragazzi che escono da scuola la schivano e scappano via divertiti facendo capire che è pazza. Solo persone in cerca di compagnia come lei si fermano e "affittano" un gatto. La prima è una vecchia vedova cui è da poco morto il gatto rosso lasciatole dal marito. Ne vede uno quasi identico nel carrello di Sayoko e subito lo vuole. Ma prima dovrà passare un esame: Sayoko le dice che c'è tanta gente in giro che fa del male ai piccoli animali che fanno compagnia agli uomini e che quindi lei dovrà prima passare una specie di ispezione. Che poi consiste nel bere un tè a casa della anziana vedova. Quando Sayoko capirà tutto l'amore che la donna prova per i gatti glielo darà in affitto. Ma a un prezzo irrisorio, mille yen, tanto

che la vecchia vorrebbe pagarlo di più. Ma lei rifiuta tranquillizzandola: "ho già un lavoro, speculo in borsa". Naturalmente non è vero. Così farà inventandosi un mestiere falso nuovo per ogni affittuario di gatti. Il film si snoda nella vita quotidiana di una ragazza ancora più sola dei clienti che prendono i gatti in affitto. Ma proprio lo speciale rapporto che ha con questi gatti le continuerà a dare la forza per non sbandare dalla retta via. Specie quando un bel giovane tenterà di sedurla salvo poi rivelarsi un ladro da strada per giunta ricercato dalla polizia...

Tre film, tre piccoli gioielli, ma troveranno un distributore in Italia che li valorizzi appieno?



Un'immagine dal set del film "Aspromonte" per la regia di Hedi KRISSEANE

seraitalia
Quotidiano d'informazione

Tra il Cinema Aquila e la Casa del Cinema 'Riff', da domani il festival del Cinema Indipendente a Roma

Centoventi pellicole tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni assolute per 40 nazioni rappresentate. Questo il programma dell'undicesima edizione del Rome Independent Film Festival (Riff) che si terrà dal 13 al 19 aprile al Nuovo Cinema Aquila e alla Casa del Cinema di Roma. La sezione dei lungometraggi stranieri offre in particolare un articolato ventaglio di opere e talenti provenienti dalla nuova Europa. Tra le opere prime in concorso 'Volcano' (domenica 15, ore 20,10) dell'islandese Ru'nar Ru'narsson e l'opera seconda 'Courage' (venerdì 13, ore 20,40) del polacco Greg Zgliński. A chiudere la proposta del concorso arriva dagli Stati Uniti 'Vamperifica' di Bruce Ornstein, che il Riff lancerà in anteprima italiana multistreaming sulla piattaforma Mymovieslive nel corso della serata d'apertura venerdì 13 alle 22,20, e l'anteprima mondiale 'The Silent Thief' (mercoledì 18, ore 20,10) di Jennifer Clary. Un poker di lungometraggi rappresenta l'Italia ai Riff Award 2012. L'opening night è tutta per 'Aspromonte' (venerdì 13, ore 20,20) di Hedy Krissane con Franco Neri, Pier Maria Cecchini, Andrea De Rosa. A seguire l'attesissimo 'Ristabbanna' (sabato 14, ore 22,20), ultimo film di Ben Gazzara e con Tiziana Lodato per la regia di Gianni Cardillo e Daniele De Plano. Ispirato ad una storia vera e 'In nomine Satan' (domenica 15, ore 22,20) di Emanuele Cerman con Stefano Calvagna. Vanta un cast importante l'opera prima di David Petrucci il thriller 'Canepazzo' (lunedì 16, ore 22,20): Giuseppe Schisano, Marco Bonetti, Tinto Brass, Franco Nero, Myriam Catania, Daniele Miglio. Tra le novità di quest'anno, la programmazione alla Casa del Cinema di Roma degli 11 documentari italiani selezionati (sabato 14, domenica 15 e lunedì 16). Il tema che apre, sabato 14, la sezione 'made in Italy' del DocumentaRiff è la primavera araba, con due opere: alle ore 16,00 'Lybia Hurra' di Mirko Belis, sulla guerra civile libica e, a seguire, (ore 17,30) 'MinoTaura: Exporting Change' di Kamikairy Fares, dove l'autore ripercorre gli eventi fondamentali delle recenti rivolte tunisine. Molte curiosità anche nella selezione dei cortometraggi italiani, con diversi attori protagonisti delle pellicole in concorso: Nino Frassica, Maurizio Crozza, Alessandro Haber, Gianmarco Tognazzi, Vinicio Marchioni, Giorgio Colangeli, Luca Ward, Carlotta Natoli, Mario Donatone, Daniela Virgilio, Andrea Sartoretti, Luca Lionello.

Rome
Independent
Film Festival
RIF

Riff Festival



«Indipendente da chi?»
si chiede lo slogan dell'11ª
edizione del RIFF. Rome
Independent Film Festival,
al Nuovo Cinema Aquila
e alla Casa del Cinema di
Roma. 150 anteprime mondiali
ed europee, per dare visibilità
a opere lontane dai circuiti
commerciali, oltre a eventi
speciali e tavole rotonde sulla
produzione indipendente.
12 le pellicole italiane,
tra cui spicca, nel Concorso
Lungometraggi, *Ristabbanna*
di Gianni Cardillo e Daniele De
Plano, ultima interpretazione
di Ben Gazzara (foto sopra).
Il programma completo
su www.riff.it



LIBERO

Al Nuovo Cinema
Aquila
e alla Casa del
Cinema di Roma
il Rome
Independent
Film Festival: tra
i lungometraggi
Ristabbanna
con Ben Gazzara.
● www.riff.it



12

Cinema: il Riff tutti i modi d'essere indie

Venerdì apre a Roma il festival dedicato al cinema indipendente

GABRIELLA GALLOZZI
ggallozzi@unita.it

Torna da dopodomani il Riff, il Rome Independent Film Festival giunto quest'anno alla sua undicesima edizione, sempre sotto la direzione artistica di Fabrizio Ferrari. In corso fino al 19 aprile, la rassegna tutta dedicata ai «Modi di essere Indie», si svolgerà tra il Nuovo Cinema Aquila e la Casa del Cinema, proponendo una selezione di 120 pellicole provenienti da circa 40 nazioni. Un programma ricco di cinema, declinato in tutte le sue «categorie», documentari, corti, finzione. Tutti rigorosamente indipendenti. Tra i più attesi l'ultimo film di Ben Gazzara, *Ristabbanna* (sabato 14 aprile alle 22.20), di Gianni Cardillo e Daniele De Plano. Gli stranieri *Volcano* (dom 15 aprile h 20.10) dell'islandese esordiente Rúnar Rúnarsson o l'opera seconda, *Courage* (venerdì 13 aprile alle 20.40) del polacco Greg Zglinski. La voce delle donne del Kashmir, poi con *Broken Memory*, *Shining Dust* di Nilosree Biswas, che fa parte di una ricca selezione di documentari stranieri ed italiani. Qui sono ancora protagoniste le donne in *Girls of hope*, in cui Aysel Selenga Taskent racconta il difficile cammino delle ragazze di alcune remote zone della Turchia, per l'affermazione del diritto all'istruzione. Ma oltre ai film molti gli spazi al dibattito per fare il punto sulle nuove vie di produzione e sullo stato dell'arte del cinema indipendente. Lunedì 16, per esempio, sarà la volta di «IndiForum la nuova strada indipendente: cinema, sviluppo, cittadinanza».

L'Unità

40 L'Unità
GIOVEDÌ
21 APRILE
2012
www.unita.it
Culture

GABRIELLA GALLOZZI
ggallozzi@unita.it

Non solo distribuzione autarchica, ma anche partecipata. Legata a realtà - associazioni - per esempio - ben radicate sul territorio e impegnate in ambiti sociali. Perseguendo, insomma, in quell'idea di «cultura come bene comune» che tanti piccoli grandi risultati sta mettendo insieme. A partire dal più mediatamente esposto, come il «Valle occo-

piato». In questo caso è il film come bene comune. Cinema indipendente che riesce ad uscire fuori dalle maglie strozzate del cosiddetto mercato, per approdare o tornare finalmente alle sale. È l'obiettivo, infatti, di «Indivisioni», il circuito «distributivo, solidale e partecipativo», messo in piedi da Indicinema, federazione per lo sviluppo del cinema indipendente a cui fanno capo tante sigle del settore (dall'Anac al Movimento) e che si propone come modello alternativo

Il listino
Documentari ed esordi finalmente nelle sale

Fare rete
Un modo per legarsi anche alle associazioni presenti sul territorio

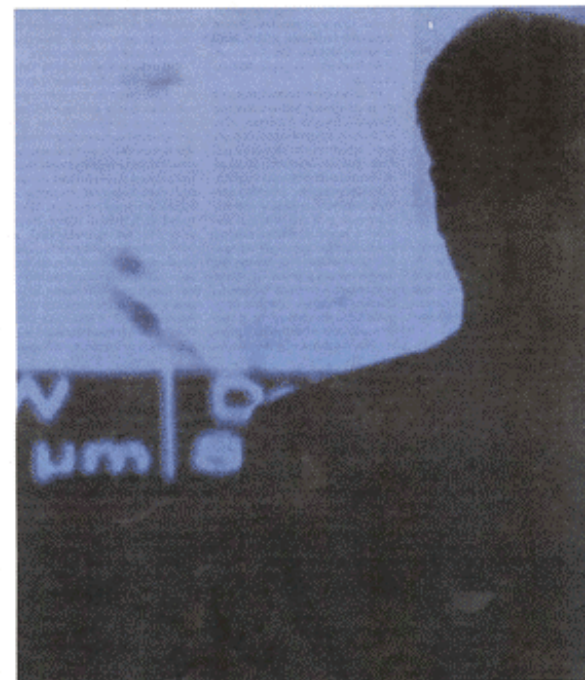
di sviluppo per gli «autarchici» e sperimentatori della nostra cinematografia a basso budget. Dopo una lunga selezione tra i titoli più recenti del cinema indipendente italiano, Indivisioni ha stilato un suo listino: circa una quindicina di film - tra fiction e documentari - che saranno proiettati nelle sale.

AL VIA DA DOMANI

Si parte già domani con *Sporchi da morire*, il documentario di denuncia sulla questione cruciale dello smaltimento dei rifiuti di Marco Carlucci, in programma al Nuovo Cinema Aquila di Roma. Per l'argomento che affronta, il film si «lega naturalmente» a Rete Zero Waste Lazio, rete di associazioni impegnate nel percorso «Verso Rifiuti Zero», cioè un progetto di smaltimento alternativo promosso da una raccolta di firme per l'avvio del «porta a porta» dei rifiuti in tutta Roma, sullo sfondo dell'affaire legato alla chiusura della discarica di Maglietta. *Sporchi da morire*, con l'im-

FILM BENE COMUNE ECCO LA NUOVA DISTRIBUZIONE

Con «*Sporchi da morire*», doc contro gli inceneritori per i rifiuti, parte «Indivisioni»: obiettivo portare nelle sale opere indipendenti a basso budget per «unire la proposta culturale all'iniziativa sociale»



Riff: l'immagine di «Sporchi da morire»

pianto del film inchiesta, è una sorta di grido dall'allarme sui danni provocati dagli inceneritori (in Italia si continuano a costruire mentre si smantellano nel resto del mondo) a causa dell'emissione delle loro particelle. Ma anche una riflessione sulle alternative possibili al ciclo di smaltimento dei rifiuti nel rispetto dell'ambiente e della salute collettiva, in barba agli interessi delle lobby affaristiche e della criminalità organizzata. In questo senso il film di Marco Carlucci fa parte a pieno titolo del listino di Indivisioni che, come spiegano i responsabili del progetto (Stefano Trapassi, Alessandro Rasetti, Raffaele Barzelli) si propone di «unire la proposta culturale all'iniziativa sociale, che avvii la riapertura di un confronto vitale con i cittadini».

Nel listino Indivisioni i temi sociali ma non solo si rincorrono attraverso film indipendenti, spesso opere prime, che offrono un loro sguardo diretto sulla realtà. Come *Ad ogni costo* di Davide Alfoni e Denis Malagrà, in cui assistiamo alla lotta di un padre contro assistenti sociali ed ex moglie per avere l'affido del figlio, sullo sfondo di una Roma periferica, fatta di malavita ed emarginazione. Oppure le battaglie contro la pena di morte peccate avanzi, da tante associazioni, come ci racconta il suo il suo ultimo respiro?, documen-

Parole d'ordine

Per creare un circuito alternativo e partecipato

Tutti insieme

Un modello di sviluppo svincolato dalle solite lobby

tario di Claudio Serughetti in cui affida la riflessione agli interventi di Dario Fo, Bernardo Bertolucci, Oliviero Toscani. Di lavoro, invece, ci racconta Cargo di Vincenzo Misso, ancora un documentario che ci porta tra le estenuate e le storie di chi solca gli oceani sulle navi cargo. Tra i preparativi e il consumazione sociale delle feste ci accompagna *Pranzo di Natale*, altro esperimento di cinema indipendente e partecipato, coordinato da Antonietta De Lillo. Completano il listino, tra gli altri, *Stare fuori* di Fabio Massimo Lozzi, *Torale estate* di Antonio Di Trapani e *Marco De Angelis e Ristabbanna* di Gianni Cardillo e Daniele De Plano, in cui fa la sua ultima apparizione Ben Gazzara. Il film ha visto l'ultima edizione del Riff, il festival del cinema indipendente di Roma.

Nasce il premio «Bookciak azione!»

I migliori «corti» saranno presentati a Venezia

LEOPOLDO BAZZI
ROMA

Provate a memorizzare il nome: bookciak movie. È l'ultima novità in fatto di formati per la rete. O almeno così si ripromette di diventare grazie ad un premio nuovo di zecca che avrà la prestigiosa vetrina delle Giornate degli autori 2012 a Venezia. Si tratta, infatti, di un video del tutto sperimentale che, a partire da un romanzo, lascerà via libera alla creatività dell'autore nel raccontare emozioni, stati d'animo e impressioni trasmesse dal testo scritto. È la nuova iniziativa (presentata ieri a Roma nell'ambito del forum di Indicinema, ospite del Riff) promossa dal sito web, *Bookciak*, il primo portale italiano dedicato allo scambio permanente tra audiovisivo e letteratura, nato lo scorso settembre da un progetto speciale del Mibac, sostenuto da Anica, Anac, Apt e Solinas. Una grande banca dati che propone i titoli della narrativa italiana più adatti ad essere trasformati in film, fiction o documentari. Da qui l'idea del premio «Bookciak, azione!» che invita i filmmaker ad interpretare tre dei titoli contenuti nel sito.

MIX DI LINGUAGGI

Tre romanzi dalle storie particolari e suggestive. Eccoli: *L'aria della Giocanda*, ovvero il segreto della fusione di Roberto Piumini, *Vecchi nodi* di Matteo Martone e *Il rapporto* di Adrian N. Bravi. A partire da questi romanzi i filmmaker potranno realizzare i loro «bookciak movie» della durata di tre minuti. Non un tradizionale «booktrailer», non uno spot del romanzo, ma un vero short film, narrativo o non, in cui l'autore offre la sua visione della storia. Un luogo assolutamente nuovo per sperimentare ogni possibile contaminazione. Non solo dei linguaggi (animazione, finzione, poesia, letteratura, arte) ma anche della rete. Un ipervideo che si candida a diventare la «quarta di copertina» degli e-book. I tre bookciak movie vincitori, selezionati da una prestigiosa giuria di addetti ai lavori, saranno proiettati alla Mostra di Venezia nell'ambito delle Giornate degli autori. Per scaricare il bando www.bookciak.it.

Al Nuovo Cinema Aquila, dal 13 al 19 aprile, il Rome Independent Film Festival Riff Awards... la carica dei 120 Film

Il programma dell'undicesima edizione del Rome Independent Film Festival (Riff), che si terrà dal 13 al 19 aprile al Nuovo Cinema Aquila e alla Casa del Cinema di Roma, propone, provenienti da circa 40 nazioni, 120 pellicole tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni assolute. La sezione dei lungometraggi stranieri offre in particolare un articolato ventaglio di opere e talenti provenienti dalla nuova Europa. Tra le opere prime in concorso 'Volcano' (domenica 15, ore 20,10) dell'islandese Rúnar Rúnarsson, regista di fama internazionale, candidato per i suoi cortometraggi agli oscar nel 2006 con 'Last Farm',

nominato per la Palma d'oro nel 2008 con '2 birds' e selezionato sempre a Cannes per la Director's Fortnight nel 2009 con 'Anna'.

Molto attesa è l'opera seconda 'Courage' (venerdì 13, ore 20,40) del polacco Greg Zglinski vincitore a Venezia nel 2004 con l'opera prima 'Tout un hiver sans feu'. Dalla Danimarca arriva 'Room 304' (sabato 15, ore 20.10) di Birgitte Starmose cineasta premiata a Berlino nel 2010 con il cortometraggio 'Ønskebørn'. Tre i film selezionati per la Germania "Angel Express" (mercoledì 18, ore 22.20) di RP Kahl che ha chiuso nel 2011 la Berlinale con "Bad News" e "Combat Girl" (giovedì 19, ore 20.10)

esordio alla regia di David Wnendt, infine la coproduzione tedesco-svizzera 'Il Cattivo Zio' (giovedì 19, ore 22.20) di Urs Odermatt, incentrato sulle dinamiche a volte impietose delle piccole cittadine di provincia.

Eduardo Chaperó-Jackson firma per la Spagna 'Verbo' (martedì 17 aprile, ore 20.10), protagonista l'adolescente Sara, alle prese con un misterioso personaggio in un'avventura vorticoso fra vita e morte, mentre il brasiliano Andre Ristum presenta 'Meu Pais' (lunedì 16, ore 20.10) sofferta riflessione sulle origini di un brasiliano trapiantato in Italia che torna al suo paese natio dopo la morte

del padre. In gara per il Regno Unito 'Behold the Lamb' (martedì 17, ore 22.20) di John McIlduff, un bizzarro road movie tragicomico lungo il quale si snodano le vicende di Liz ed Eddie alla ricerca a loro modo di una qualche forma, seppure poco cristiana, di redenzione.

A chiudere la proposta degli 11 lungometraggi stranieri dagli Stati Uniti 'Vamperifica' di Bruce Ornstein, che il Riff lancerà in anteprima italiana multistreaming sulla piattaforma Mymovieslive nel corso della serata d'apertura venerdì 13 alle 22.20, e l'anteprima mondiale 'The Silent Thief' (mercoledì 18, ore 20.10) di Jennifer Clary.

Il concorso



Una scena del film con Neri

“Aspromonte”
al Rome
independent
Film festival

CATANZARO - Il film "Aspromonte" parteciperà alla XI edizione del Riff - Rome Independent Film Festival, la prestigiosa vetrina internazionale per tutte le produzioni lontane dalle formule distributive dei grandi numeri. Il lungometraggio calabrese è stato infatti selezionato nella categoria film italiani del concorso che si terrà a Roma al Nuovo Cinema Aquila dal 12 al 20 aprile. Ambientato prevalentemente in Calabria, nel territorio della provincia di Reggio, "Aspromonte" è una commedia che dietro il registro stilistico leggero, cela una densità di messaggi culturali che svelano una regione silenziosa e profonda, fatta di paesaggi intensi e casi umani. Il soggetto del film è di Tonino Perna, già Presidente del Parco Nazionale d'Aspromonte, nonché autore del saggio Aspromonte edito da Bollati Boringhieri (Torino, 2002), che ha vinto due premi nazionali per la sezione «Ambiente» ("Carlo Bo" Università di Urbino e «premio Gambrinus» Regione Veneto). La regia è di Hedy Krissane, attori protagonisti Franco Neri e Pier Maria Cecchini. Oltre agli interpreti principali, "Aspromonte" coinvolge numerosi artisti, musicisti e personalità del territorio. La commedia racconta di due fratelli del nord Italia, opposti per carattere e interessi che, per uno strano scherzo del destino, dopo anni di indifferenza, si ritrovano nel profondo sud. Proprio per la sua valenza di promozione del territorio, la pellicola è stata sostenuta dal Gal Batir, dalla Fondazione Calabria Film Commission e realizzata con la collaborazione del Corpo Forestale.

cinema

Il film "Aspromonte" presto al Riff festival

"Aspromonte" a giorni sarà proiettato al Riff festival. Il film è una versione più intelligente e curata, nella fotografia di Filippo Arlotta e nella regia di Hedy Krissane, di "Benvenuti al Sud": un imprenditore della Brianza, Torquato Boatti, origini calabresi rinnegate, per realizzare un affare immobiliare, ha bisogno della firma del fratello. Così si mette alla ricerca del fratello, scopre che è in tour con la sua band in Aspromonte e lo raggiunge. Il soggetto è di Tonino Perna, che sull'Aspromonte aveva già scritto un saggio edito da Bollati Boringhieri (Torino, 2002), vincitore nel 2003 e 2004 di due premi nazionali per la sezione "Ambiente" ("Carlo Bo" Università di Urbino e "Premio Gambrinus" Regione Veneto).

"Aspromonte" selezionato per la vetrina indie del Riff

Il film "Aspromonte" parteciperà alla XI edizione del Riff - Rome Independent Film Festival, la prestigiosa vetrina internazionale per tutte le produzioni lontane dalle formule distributive dei grandi numeri. Il lungometraggio calabrese è stato infatti selezionato nella categoria film italiani del concorso che si terrà a Roma presso il Nuovo Cinema Aquila dal 12 al 20 aprile. Ambientato prevalentemente in Calabria, nel territorio della provincia di Reggio, "Aspromonte" è una commedia che dietro il registro stilistico leggero, cela una densità di messaggi culturali che svelano una regione silenziosa e profonda, fatta di paesaggi intensi e casi umani. Il soggetto del film è del professore Tonino Perna, già Presidente del Parco Nazionale

d'Aspromonte, nonché autore del saggio Aspromonte edito da Bollati Boringhieri (Torino, 2002), che ha vinto due premi nazionali per la sezione "Ambiente" ("Carlo Bo" Università di Urbino e "premio Gambrinus" Regione Veneto). La regia è di Hedy Krissane, attori protagonisti Franco Neri e Pier Maria Cecchini. Oltre agli interpreti principali, "Aspromonte" coinvolge numerosi artisti, musicisti e personalità del territorio. La commedia racconta di due fratelli del nord Italia, opposti per carattere e interessi che, per uno strano scherzo del destino, dopo anni di indifferenza, si ritrovano nel profondo sud. La trama gioca su un equivoco che nasce dallo stereotipo che i settentrionali hanno nei confronti del sud.

L'espresso

Aprile in festival

ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL
(Roma, 12-20 aprile). 150 pellicole in gara, da "Ristabbanna", ultimo film di Ben Gazzara per la regia di Gianni Cardillo e Daniele De Plano, a "Capitans of Sand" di Cecilia Amado, nipote dello scrittore brasiliano.

LEGGO

NUOVO CINEMA AQUILA Il festival del cinema no majors **Riff, indipendentemente**

● Il film *Aspromonte* di Hedy Krissane con Franco Neri e Andrea De Rosa - commedia on the road alla riscoperta del Meridione d'Italia - aprirà questa sera, al Nuovo Cinema Aquila, l'11^a edizione del Riff/Rome independent film festival. La rassegna, che si svolgerà anche nella seconda location della Casa del Cinema a Villa Bor-

ghese, proseguirà fino al 19 aprile. In programma, oltre all'attesissimo ultimo film di Ben Gazzarra, *Ristabbanna* (domani alle 22,20) centoventi pellicole, tra anteprime mondiali, europee, opere prime e anticipazioni assolute da quaranta Paesi. Tra gli eventi collaterali il forum sui nuovi profili della produzione europea indie. (V.Aul.)

DOVE, COME QUANDO

Aspromonte il film di Hedy Kassane apre il Riff, oggi (fino 19/04) alla Casa del Cinema e al Nuovo Cinema Aquila
www.riff.it





Il film **Aspromonte** apre il RIFF

Tra le chicche: l'ultimo di Gazarra

Roma – Un imprenditore brianzolo Torquato Boatti (Franco Neri) si ritrova in Calabria per far firmare al fratello Marco (Andrea De Rosa), musicista, un contratto di vendita che potrebbe cambiarne la vita. Un percorso, tra pregiudizi e equivoci, che riflette sui rapporti umani. È questa, in sintesi, la storia di **"Aspromonte"** di Hedy Krissane. La commedia on the road apre domani sera

(h20.30), al Nuovo Cinema Aquila, l'**XI Rome Independent Film Festival**, che conta 120 pellicole tra anteprime mondiali e europee, opere prime e anticipazioni, tra la sala Aquila e la Casa del Cinema.

La serata prosegue (h22.20) con l'horror "Vamperifica" di Bruce Ornstein, dove uno studente di college scopre di avere l'anima di un grande vampiro. Un film che rinnova lo schema sangue/sentimento che il pubblico ha apprezzato in Buffy the Vampire Killer (il RIFF lancerà in multistreaming Vamperifica sulla piattaforma Mymovieslive).

Per la sezione in concorso dedicata ai corti italiani (h22) **"Cusutu n' Coddu"** di Giovanni La Parola, ambientato in un feudo siciliano, nell'800, con Filippo Pucillo, Giovanni Calcagno, Francesco Foti e Federico Rosati.

Tra i titoli italiani: **"Ristabbanna"** (sabato, h22.20), l'atteso ultimo film di **Ben Gazzara**, con Tiziana Lodato, per la regia di Gianni Cardillo e Daniele De Plano; ispirato a una storia vera **"In nomine Satan"** (domenica, h22.20) di Emanuele Cerman, con Stefano Calvagna; l'opera prima di David Petrucci il thriller **"Canepazzo"** (nella foto, lunedì, h22.20), con un cast di volti noti composto da Giuseppe Schisano, Marco Bonetti, Tinto Brass, Franco Nero, Myriam Catania, Daniele Miglio.

Al festival del cinema indipendente non poteva mancare, tra i numerosi eventi collaterali, un ragionamento sull'attuale realtà produttiva. Sabato 14 aprile (h10) ci sarà il IV Forum: **"I nuovi profili della Produzione Cinematografica Europea Indipendente"**, con i produttori aderenti al progetto Producers on the movie, iniziativa lanciata a Cannes nel 2000 dalla European Film Promotion (EFP), per discutere delle dinamiche distributive internazionali. Al forum parteciperanno per l'Italia Marta Donzelli (Vivo Film), per la Polonia Lukasz Dzieciol (Opus Film), per la Repubblica Ceca Radim Prochazka (Produkce Radim Procházka s.r.o.), per l'Islanda Hlin Johannesdottir (Zik Zak Filmworks) e per la Danimarca Jesper Morthorst (Alphaville Pictures).

Tra le novità, la programmazione **alla Casa del Cinema** degli 11 documentari italiani selezionati (sabato 14, domenica 15 e lunedì 16).

Tutte le info nel dettaglio, sul sito del Festival www.riff.it

(Ori. Cic.)

POST.it

ROME'S
VOICE

FREE

Cantiere con cadenza mensile di informazione sociomusiculturale

N° 4 / ANNO VIII - APRILE 2012

**SPAZIO
OCCUPATO**

I NO TAV E
L'INFORMAZIONE
EMBEDDED
pag. 2

TEATRO

SATIRYCON,
L'OPERA CRUDELE
AL VASCELLO
pag. 6

MOSTRE

KAWAMURA GUN
NUDISTI TIMIDI
A SAN LORENZO
pag. 9

FOOD

GRANDMA
BISTROT
CAPITOLINO
AL QUADRARO
pag. 18

IN FERMENTO

PIONEER PALE
ALE. LA BIRRA DI
MIKE MURPHY
pag. 19

RIFF AWARDS 2012
VISIONI INDIPENDENTI

DAL 13 AL 20 APRILE 2012

RIFF AWARDS 2012: VISIONI INDIPENDENTI

Doppia sede per la undicesima edizione del Rome Independent Film Festival. Al Nuovo Cinema Aquila e alla Casa del Cinema in programma oltre 150 pellicole tra anteprime mondiali ed europee e 12 documentari italiani.



"Behold the Lamb" di John McIlhuff

PostLit

Duplice "location" per l'undicesima Edizione del Rome Independent Film Festival, che si terrà dal 13 al 20 Aprile presso il Nuovo Cinema Aquila e presso la Casa del Cinema di Roma, suggestive arene culturali già teatro di interessanti manifestazioni cinematografiche. Ricchissimo il programma

2012, circa 150 pellicole tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni assolute che confermano lo spirito originale della rassegna: dare visibilità a pellicole lontane dai circuiti commerciali dell'audiovisivo. Divenuto uno degli appuntamenti più attesi della cinematografia indipendente nella capitale, il RIFF ospiterà film provenienti da ogni parte del mondo, con una particolare attenzione agli

artisti della nuova Europa. Tra le opere prime in concorso vanno segnalati dalla Danimarca "Room 304" di Birgitte Starmose e "Volcano" dell'islandese Rúnar Rúnarsson selezionato a Cannes per la Director's Fortnight; molto attesa è l'opera seconda "Courage" del polacco Greg Zglinski. Per la Germania selezionati "Angel Express" di RP Kahl e "Combat Girl" esordio alla regia di David

Wnendt. Dal Brasile sono in calendario "Meu Pais" di André Ristum e "Capitans of Sand" di Cecilia Amado, nipote del celebre poeta, mentre per gli Stati Uniti "The Silent Thief" di Jennifer Clary. Grande spazio alla sezione

documentari, con 12 opere italiane in programmazione alla Casa del Cinema di Roma. Fra i titoli selezionati: "Pino Masciari" di Alessandro Marinelli, sulla

ciudadina e istituzionale contro il "pizzo". La primavera araba è al centro invece dei documentari "Libya Hurra" di Mirko Bellis e "Mino Tawara - Exporting Change" di Kami Fares. Fra i selezionati anche "I colonnelli di Roma" di Stefano Migliore, opera che si interroga sulle condizioni dell'Italia di oggi e del cinema contemporaneo, "The Akram Tree" di Francesco Cabras e Alberto Molinari, già premiato come miglior documentario al Dhaka International Film Festival e la prima prova registica



Due scene da "Ristabbanna" l'attesissimo ultimo film di Ben Gazzara

vicenda dell'imprenditore calabrese ribellatosi al racket delle estorsioni e "Mettersi a posto - il pizzo a Palermo" di Marco Battaglia, Gianluca Donati, Laura Schimmenti e Andrea Zulini, racconto sociale sulla mobilitazione

di Valentina Carnelutti, in gara con il documentario sull'Etiopia "Melkamzena" in collaborazione con l'ONG Action Aid. Sempre alla Casa del Cinema il 14 Aprile avrà luogo il IV Forum: "I nuovi profili della

RIFF 2012: DOCUMENTARI AL FEMMINILE DAL MONDO NUOVO

La sezione dei documentari e dei diritti umani del RIFF-Rome Independent Film Festival, quest'anno all'XI edizione, ha visto protagoniste molte donne registe, in particolare straniere ma non solo, con pellicole di ambiti molto diversi, ove singoli o gruppi si oppongono a violenza, guerra, povertà e discriminazione sociale, o all'indifferenza ed omologazione in ogni campo della vita civile, attraverso l'arte e l'attivismo creativo, promuovendo pratiche di resistenza pacifica, equità e sviluppo, senza perdere la speranza in un futuro migliore.



Fra i titoli italiani, presentati alla casa del Cinema di Roma, grande successo ha ottenuto "Melkam Zena" (Buone Notizie), debutto alla regia della brava attrice Valentina Carnelutti, racconto del lavoro svolto dall'ONG Action Aid nella poverissima zona rurale di Ankober in Etiopia. Tante le documentariste delle opere internazionali (presentate al Nuovo Cinema Aquila):



con "Here we drown Algerians - October 17th, 1961 (ici on noie les algériens - 17 octobre 1961)" (Francia), che racconta con immagini di repertorio e testimonianze la manifestazione pacifica del 17 ottobre 1961, repressa con violenza dalla polizia, quando migliaia di algerini residenti a Parigi e dintorni marciarono per protestare contro il coprifuoco imposto loro dalle autorità francesi; Gabriëlle Provaas e Rob Schröder con "Meet the Fokkens" (The Netherlands), affresco sulla vita di Louise e Martine Fokkens due gemelle che per oltre 40 anni hanno lavorato come prostitute nel quartiere a luci rosse di Amsterdam, fondando un sindacato informale; Bettina Borgfeld e David Bernet, registi di "Raising Resistance" (Germania/Svizzera), sulla lotta dei campesinos del Paraguay contro l'aggressiva e massiccia espansione di produzioni di sola geneticamente modificata nel Paese. Dal mondo extraeuropeo: "Cultures of Resistance" (USA), di Iara Lee, sul viaggio intrapreso dalla regista in un mondo segnato dal conflitto e sull'incontro con persone che lottano pacificamente per un cambiamento: dai monaci non-violenti in Birmania, ai musicisti del Brasile che trasformano fucili in chitarre, fino ai campi Palestinesi in Libano, dove musica, cinema e fotografia danno voce a quelli che ne sono privi; "Broken Memory, Shining Dust" (India), di Nilosree Biswas, sulle donne del Kashmir che, 'in attesa' dei loro cari dispersi negli ultimidue decenni a causa dei conflitti nella valle del Kashmir, hanno costituito un movimento di resistenza, trasformando rabbia ed impotenza in speranza e determinazione; "Girls of Hope (Umudun Kizlari)" (Turchia), di Aysegül Selenga Taskent (presente al RIFF), girato a Van, nella Turchia dell'Est, che ritrae la lotta contro l'analfabetismo di molte ragazze (tra le donne quasi il 45%) che cercano di ottenere un'istruzione, malgrado l'opposizione dei fratelli ed altri ostacoli, aiutate dalle Ong e dal Governo.

APPRODI

CINEMA



ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL

Film provenienti da circa 40 nazioni, 120 pellicole tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni assolute hanno animato l'importante vetrina internazionale del cinema indipendente

LORENZA FRUCI

Se il cinema è indie

Si è svolta a Roma l'XI edizione del *Rome Independent Film Festival*, meglio conosciuto come *RIFF*, uno dei festival che ha segnato l'affermazione del cinema indipendente in Italia. Il suo creatore e direttore artistico, Fabrizio Ferrari, è stato uno dei primi a credere nel valore del cinema cosiddetto indie, le cui caratteristiche principali sono il basso costo e la completa libertà di espressione lasciata al regista. Per lo più si tratta di film sperimentali, di registi esordienti e con attori sconosciuti. O almeno era così all'inizio del fenomeno indie, sviluppatosi alla metà degli Anni '80 grazie alla diffusione delle videocamere digitali il cui utilizzo ha permesso di aggirare i costi delle pellicole 35 mm e la conseguente proliferazione di regie. La vetrina più importante del cinema indipendente, sia statunitense che internazionale, è e re-

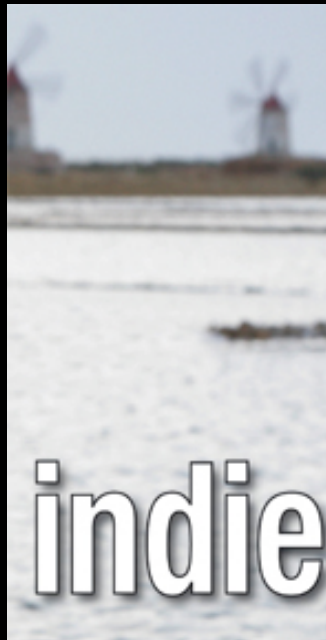
sta lo storico *Sundance Film Festival*, nato nel 1978 e lanciato dall'attore Robert Redford in qualità di testimonial e mecenate della manifestazione. Il successo del *Sundance Film Festival* ha dato il la alla nascita di tanti altri festival dedicati ai film indipendenti, tra cui il nostrano *Riff*. Inizialmente guardato con sospetto e etichettato di nicchia, il *Riff* ha saputo conquistarsi con il tempo la sua credibilità e soprattutto il suo valore rispetto ad un fenomeno in crescita come è quello del cinema indipendente.

Tanto che oggi un film indie è anche un film girato da registi noti, scritto da grandi sceneggiatori, recitato da attori famosi. Resta però la complessa questione delle dinamiche distributive alla quale il *Riff* non si sottrae, offrendo al suo interno spazi di confronto. L'edizione del 2012 si è conclusa il 19 aprile e si è svolta, oltre che

presso il consueto Nuovo Cinema Aquila, per la prima volta anche alla Casa del Cinema. Questa XI edizione ha proposto film provenienti da circa 40 nazioni, 120 pellicole tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni assolute che hanno confermato il *Riff* come importante vetrina internazionale del cinema indipendente.

L'ITALIA

Un poker di lungometraggi ha rappresentato l'Italia ai *Riff Award 2012*. L'opening night è stata per *Aspromonte* di Hedy Krissane con Franco Nero, Pier Maria Cecchini, Andrea De Rosa. Una commedia on the road che ha fatto riscoprire il nostro meridione. In Calabria, e l'Aspromonte in particolare. Attesissimo poi *Ristabbanno*, l'ultimo film di Ben Gazzara con Tiziana Lodato per la regia di Gian-



Se il cinema è indie

ni Cardillo e Daniele De Flano. Ispirato ad una storia vera è *In nomine Saton* di Emanuele Cerman con Stefano Calvagna. Giuseppe Schisano, Marco Bonetti, Tinto Brass, Franco Nero, Myriam Catania, Daniele Miglio fanno parte invece del cast importante di cui vanta l'opera prima di David Petrucci, il thriller *Campuzzo*.

DOCUMENTARIFI

Tra le novità di quest'anno, la programmazione alla Casa del Cinema di Roma degli undici documentari italiani selezionati. *I Colonnelli di Roma* di Stefano Migliore ha analizzato la condizione dell'Italia odierna per interrogarsi sul senso dei festeggiamenti per il 150esimo dell'Italia. Anche la mafia ha trovato spazio tra le pellicole: *Mettersi a posto: il pizzo a Palermo* di Battaglia, Donati, Schimmenti e Zulini, racconto sociale sul fe-

La rassegna/ il forum

Nuovi profili della Cinematografia Europea

Anche quest'anno il RIFF è stata occasione di dibattito sulla distribuzione, vera questione calda del cinema indipendente. Sabato 14 Aprile alla Casa del Cinema si è tenuta la IV edizione del Forum "I nuovi profili della Produzione Cinematografica Indipendente", attorno alle "distribuzioni possibili" per i talenti del "cinema indie". Ospiti i giovani produttori aderenti al progetto "Producers on the Move" lanciato a Cannes nel 2000, il quo-

lo riunisce un produttore per paese, scelto dal rispettivo membro aderente all'European Film Promotion (EFP). A rappresentare l'Italia Marta Bonelli con la sua Viva film, casa di produzione indipendente che esplora il confine tra il cinema di realtà e quello di finzione, fondata a Roma nel 2004 insieme a Gregorio Panesola.

LL



viene ricordata la forza e la determinazione delle donne del Kashmir, in sofferza attesa dei loro cari dispersi, a causa del sanguinoso conflitto lungo un decennio; *Girls of hope*, pellicola in cui Aysegül Selceng Taskent racconta il difficile cammino delle ragazze di alcune remote zone della Turchia, per l'affermazione del diritto all'istruzione; Gabrielle Provasa e Rob Schroder mostrano la parabola verso l'emancipazione di due gemelle fondatrici del primo sindacato per prostitute ad Amsterdam in *Meet the Fokkens*.

LUNGOMETRAGGI STRANIERI

La sezione dei lungometraggi stranieri ha offerto in particolare un articolato ventaglio di opere e talenti provenienti dalla nuova Europa. Tra questi, *Viskaino* dell'islandese Rinnar Rinnarsson, regista di fama internazionale; *Courage* del polacco Greg Zglinski vincitore a Venezia nel 2004 con l'opera prima *Tout un hiver sans feu*; dalla Danimarca arriva *Room 304* di Birgitte Starmose cineasta premiata a Berlino nel 2010. Il brasiliano Andre Ristum ha presentato *Mou Pais* sofferza riflessione sulle origini di un brasiliano trapiantato in Italia che torna al suo Paese nativo dopo la morte del padre. Dagli Stati Uniti *Unperfetto* di Bruce Ormstein, che il *Riff* ha lanciato in anteprima italiana multi-streaming sulla piattaforma *MyMoviesLive* nel corso della serata d'apertura. *MyMoviesLive* nata per lo streaming di film in anteprima, in due anni ha registrato un lusinghiero successo con 37 anteprime, 20.000 spettatori in streaming, 554.405 in sala e 3.029.134 euro di incasso al botteghino.



RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE - ITALIA

ROMA

Rome independent film festival

Questo festival interamente autofinanziato ha l'obiettivo di ospitare e promuovere i film lontani dalle formule distributive dei grandi numeri, sostenendo il talento e la creatività cinematografica, nonché gli autori emergenti •
13-20 apr • Cinema Aquila, via L'Aquila, 68 •
Tel. 06.70399408 • www.riff.it

da Gio 12 a Ven 20 Aprile

CINEMA

Roma Independent Film Festival

NUOVO CINEMA AQUILA, CASA DEL CINEMA

ZONA ②
0670399408
riff.it

● Il Riff è uno di quegli eventi segnati in rosso sul calendario da chi cerca di entrare in contatto con le opere di artisti che raramente riescono a entrare nelle rassegne mainstream, sempre più dominate dalle major, e ancor più di rado hanno l'onore di arrivare in sala. Arrivato all'11ma edizione, il programma è così ricco da dover richiedere uno sdoppiamento della location, con la Casa del Cinema ad affiancarsi all'ormai consueto Cinema Aquila. Il concorso prevede tutte le categorie di rito, dai lungometraggi ai corti, passando per quella dedicata ai documentari che si annuncia come la "pièce de résistance" dell'edizione: le entries vengono da tutto il mondo, ma spiccano

senz'altro per attualità i due film sulla Primavera Araba, "Libya Hurra" e "Mino Tawara". Come da tradizione, abbiamo già aperto il pool di scommesse per la vittoria finale nella categoria maestra: non c'è stata unanimità e il nostro simbolico euro andrà quindi diviso tra due film antitetici per provenienza, l'islandese "Eldfjall (Vulcano)", toccante storia di riconciliazione tra padre e figli, e il brasiliano "Capitães da Areia", su una baby gang di Bahia.

Roberto Contini



ROMA
ZERO

DAL 16 AL 31 MARZO 2011

www.zero.eu



RIFF XI

Numerose le anteprime europee e mondiali in programmazione al Rome Independent Film Festival (12-20 aprile) presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma. Anche quest'anno un programma denso: 150 pellicole provenienti da ogni parte del mondo, tra le quali spiccano "Room 304" di Birgitte Starmose (premiata a Berlino nel 2010), "Volcano" dell'islandese Rúnar Rúnarsson (a Cannes per la 'Quinzaine'), "Courage" di Greg Zglinski (vincitore a Venezia 2004 con l'opera prima "Tout un hiver sans feu").

In gara anche il documentario "Obscurantist and his lineage" di Karel Vachek, controverso filmmaker sperimentale ceco.

STORIE VERE La provocazione di un autore televisivo lasciato a casa dalla sera alla mattina

SI È TRASFORMATO IN "UOMO-SANDWICH" PER TROVARE LAVORO. ORA IL SUO GIOVAGARE ARRIVERÀ NEI CINEMA

Pietro Mereu si è fatto filmare da un amico mentre cercava un'occupazione. E ne è uscito un film da festival...

Alessandro Di Gregorio

Ci salverà la fantasia dalla crisi. Ne è convinto il sardo Pietro Mereu, di Lanusei, nell'Ogliastra, già autore tv e pr per una casa di distribuzione cinematografica romana, rimasto dalla sera alla mattina senza lavoro. Dopo otto mesi di inutili attese, un giorno prese un cartellone da uomo-sandwich e ci scrisse sopra "Disoccupato in affitto". Quindi, aiutato dall'amico Luca Merloni, armato di telecamera, iniziò a girare così, in lungo e in largo, chiedendo un lavoro qualsiasi ai passanti, con l'obiettivo che riprendeva.

Tanta gente che impreca sui salari

«Una provocazione», ammette oggi, «che voleva mostrare il vero volto della crisi». Ne uscì un documentario di 75 minuti ad alto tasso di ironia. Dove incontrava altri disoccupati, gente che impreca sui salari e miriadi di persone che gli chiedevano il numero di telefono nel caso in cui avessero avuto bisogno. «Naturalmente non mi chiamò nessuno, anche se davanti alla telecamera ognuno vuole dimostrarsi disponibile». In compenso con il documentario, autoprodotta, è diventato un caso: ha parteci-



L'AIUTO DI INTERNET

Lanusei (Ogliastra). Dopo aver girato in cerca di lavoro "vestito" da "uomo-sandwich", Pietro Mereu (39 anni) ha usato le immagini che ha realizzato un amico per girare un documentario. Hanno contribuito altri specialisti trovati su internet (nel riquadro, è al suo pc) per la musica, la sceneggiatura e i disegni: tutte persone che hanno investito il proprio tempo credendo nel valore commerciale del progetto.

pato al Riff Festival di Roma, il Festival del cinema indipendente, e potrebbe presto arrivare nelle sale cinematografiche.

«Le reti di comunicazione che ci mette a disposizione internet possono aiutare molto chi vuole fare qualcosa. Per il documentario abbiamo trovato così chi ha composto le musiche, scritto la sceneggiatura, fatto i disegni. Ognuno, con la sua specializzazione, pronto a scommettere sul proprio lavoro e a dividere gli eventuali utili. Questo credo sia il futuro: cercare alternative unendosi».

Una certa somiglianza fisica con lo scrittore Roberto Saviano, Pietro è ora tornato in Sar-

degna, dove ha fondato l'associazione culturale Cagliostro, pronta a produrre due lungometraggi: uno sulla crisi in Sardegna, che racconta «ha tassi di disoccupazione tra i più alti d'Italia; l'altro, dal titolo *Cagliari non amano*, dedicato alla tipica pasta dell'Ogliastra».

«La nostra risorsa? I prodotti tipici»

«La Sardegna ha una grande risorsa contro la recessione: i suoi prodotti tipici, che attraverso documentari ben fatti potrebbero essere conosciuti in Germania, negli Stati Uniti e in tutto il mondo. Per que-

sto spero di avere l'apporto del gruppo dei Tazenda per le musiche e un appoggio nel patrocinio da parte della Regione». Sul suo blog (pietromereu.blogspot.com), scrive poesie, artisticamente si sente una via di mezzo tra i registi Michael Moore e Nanni Loy, e non ce la fa più ad ascoltare storie di persone che si tolgono la vita per la disoccupazione. «Dobbiamo recuperare la nostra autostima. E ingannarci. Lo sa che il *cagliari non amano* ha una forma simile al raviolo cinese? Mi piacerebbe portare il documentario anche là. Chissà mai che non ci scappi un grandioso scambio culturale Sardegna-Cina». ♦

"Wymyk" z nagrodą na rzymskim festiwalu

amk 21-04-2012, ostatnia aktualizacja 21-04-2012 14:00

Komentuj

1

2

AAA



autor: Radek Pasterski

źródło: Fotorzepa

+zobacz więcej zdjęć

Redakcja poleca:

Dwanaście filmów, w tym "Wymyk"

Wytoczamy drogę

Film "Wymyk" w reżyserii Grzegorza Zglińskiego otrzymał nagrodę dla najlepszego zagranicznego filmu pełnometrażowego na zakończonym w piątek wieczorem w Rzymie Niezależnym Festiwalu Filmowym

Wkrótce w Rzymie odbędą się specjalne projekcje zwycięskiego filmu.

"Wymyk" z Robertem Więckiewiczem w roli głównej to historia dwóch braci, którzy są świadkami brutalnego napadu. W filmie grają też Łukasz Simlat, Gabriela Muskała i Marian Dziędziel.

Nagroda zostanie wręczona reżyserowi i producentowi "Wymyku" na zbliżającym się festiwalu filmowym w Gdyni - dowiedziała się PAP w Instytucie Polskim w Rzymie.

Na rzymskim festiwalu pokazywany był również film "Ludzie normalni" Piotra Złotorowicza.

PAP

© Wszystkie prawa zastrzeżone



Rekomenduj artykuł

Oddano głosów: 14

Mi piace 1

"Wymyk" nagrodzony na festiwalu w Rzymie

IAR

Gabriela Skonieczna 21.04.2012



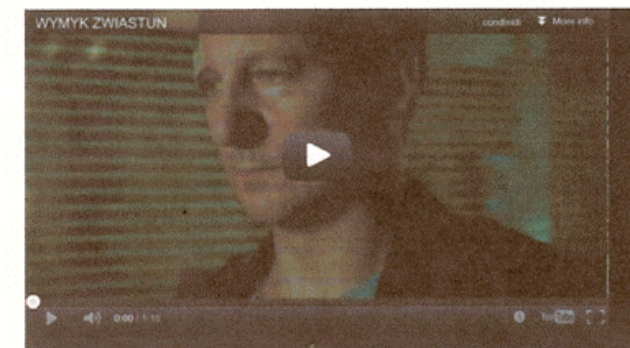
foto: mat promocyjne

Film Grega Zglińskiego został uznany za najlepszy zagraniczny film pełnometrażowy XI edycji festiwalu niezależnego kina.

Korespondencja Marka Lehnerta (IAR) z Rzymu

Dodaj do playlisty

W imprezie wziął udział również obraz "Ludzie normalni" Piotra Złotorowicza. Zdobyta w Rzymie nagrodę reżyser oraz producent "Wymyku" otrzymają na najbliższym, 37. festiwalu polskich filmów fabularnych w Gdyni. Film Zglińskiego opowiada historię dwóch braci, którzy byli świadkami brutalnego napadu na kobietę. Ich reakcja na to wydarzenie była diametralnie różna. W głównej roli wystąpił Robert Więckiewicz, a obok niego zagraли Łukasz Simlat, Gabriela Muskała i Marian Dziędziel.



Nagrodzony film wejdzie niebawem na ekran studyjnego kina "Nuovo Cinema Aquila" w Rzymie. W tegorocznej edycji festiwalu obok polskiej reprezentowana była kinematografia Czech, Danii i Islandii.

Zobacz galerię: [DZIEŃ NA ZDJĘCIACH>>>](#)

IAR, gs

ZAINWESTUJ U NAS

Dla chętnych przygotowano projekcje

„Wymyk” Zglińskiego z nagrodą w Rzymie

Autor: ap, pszi; Źródło: PAP

A A A

15.21
21.04.2012

Film „Wymyk” w reżyserii Grzegorza Zglińskiego otrzymał nagrodę dla najlepszego zagranicznego filmu pełnometrażowego na zakończonym w Rzymie Niezależnym Festiwalu [Filmowym](#). Wkrótce w Rzymie odbędą się specjalne projekcje zwycięskiego filmu.



„Wymyk” z Robertem Więckiewiczem w roli głównej to historia dwóch braci, którzy są świadkami brutalnego napadu. W filmie grają też Łukasz Simlat, Gabriela Muskała i Marian Dziędziel.

Nagroda zostanie wręczona reżyserowi i [producentowi](#) „Wymyku” na zbliżającym się festiwalu filmowym w Gdyni – podano w Instytucie Polskim w Rzymie.

Na rzymskim festiwalu pokazywany był również film „Ludzie normalni” Piotra Złotorowicza.

W „Wymyku” główną rolę gra Robert Więckiewicz (fot. arch.)



Kanaly RSS

Poleć

na R.

Tagi: film, nagrody

Polak wygrał festiwal w Rzymie

"WYMYK" POKONAŁ 120 FILMÓW Z 40 KRAJÓW

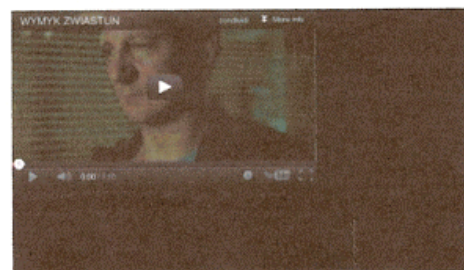


"Wymyk" to jedna z ważniejszych ról Roberta Więckiewicza Fot. materiały prasowe

"Wymyk" - w reżyserii Grega Zglińskiego, i z jedną z najlepszych ról w karierze Roberta Więckiewicza - wygrał festiwal filmowy RIFF w Rzymie. W 11. edycji imprezy polski obraz dostał główną nagrodę dla najlepszego pełnometrażowego filmu zagranicznego. "W pełni zasłużona nagroda dla Polaków. Film jest intensywny i przejmujący. Oferuje widzom pełne spektrum ludzkich emocji" - napisała włoska prasa po werdykcie jury.

"Wszystkie filmy w konkursie były wysokiej jakości. Na RIFF 2012 udało się wykazać, że w niezależnym świecie filmu jest lepiej niż kiedykolwiek" - piszą włoscy krytycy po zakończonym festiwalu filmów niezależnych, na który w tym roku zgłoszono 120 filmów z 40 krajów.

Międzynarodowe jury przyznało nagrody w 19. kategoriach. W tej najważniejszej - dla zagranicznego filmu pełnometrażowego - wygrał "Wymyk" polskiego reżysera Grega Zglińskiego. Zwycięski film będzie dystrybuowany we Włoszech.



Włosi nie szczędzą pochwał

"Wymyk" opowiada historię dwóch braci: Alfreda (Robert Więckiewicz) i Jerzego (Łukasz Simlat), którzy są świadkami brutalnego incydentu w kolejce podmiejskiej. Młodszy z nich bez namysłu staje w obronie kobiety, natomiast Alfred zawodzi - bojąc się o własną skórę staje się biernym świadkiem tragedii młodszego brata...

"W pełni zasłużona nagroda dla Polaków. Film jest intensywny i przejmujący. Opowiada o poczuciu winy, ale też o innych złych emocjach, które trawią ludzi latami. O złych wspomnieniach i urazach. Każda postać ma swoje tło i jej charakter wychodzi w scenariuszu tak dobrze, że obraz oferuje widzom pełne spektrum ludzkich uczuć. To imponująca refleksja



"Wymyk" nagrodzony w Rzymie



21.04.2012



Kard z filmu "Wymyk"

tragedii. Na razie wszystko uchodzi Alfredowi na sucho, lecz w telefonem komórkowym, ujawniający jego tchórzostwo.

W filmie wystąpili: **Robert Więckiewicz**, Łukasz Simlat, **Gabr**

Nagrodą na rzymskim festiwalu będzie dystrybucja "Wymyku"

Organizowany od 2000 roku Rzymski Festiwal Filmu Niezależne (IFF) to największe tego typu wydarzenie we Włoszech. Dyrektorem jest Fabrizio Ferrari, założyciel stowarzyszenia promującego we Włoszech kino niezależne, który gościł w Polsce na festiwalu filmowym w Gdyni w 2011 roku. Celem festiwalu jest promocja najlepszych filmów niezależnych z całego świata. Nagrodą jest dofinansowanie twórcy, ale też możliwość dalszego rozwoju. Najlepsze obrazy są dystrybuowane we włoskich kinach, a ich twórcy otrzymują sprzęt filmowy oraz możliwość postprodukcji kolejnego projektu w profesjonalnych studiach filmowych. Greg Zgliński i producent filmu Łukasz Dziecioł odbiorą nagrodę na tegorocznym festiwalu w Gdyni.

Włoska nagroda jest drugim zagranicznym wyróżnieniem dla "Wymyku". Obraz wygrał 17. międzynarodowy festiwal "Kino pavasaris" w Wilnie (**więcej...**).

Na rzymskim festiwalu pokazywany był również film "Ludzie normalni" Piotra Żłotorowicza.

Film Grega Zglińskiego otrzymał nagrodę dla najlepszego zagranicznego filmu pełnometrażowego na zakończonym 20 kwietnia 2012 w Rzymie Niezależnym Festiwalu Filmowym.

"Wymyk" to historia dwóch braci, którzy są świadkami brutalnego napadu. Kiedy młodszy z nich, Jerzy staje w obronie kobiety zaczepianej w pociągu przez młodocianych chuliganów, Alfred nie spieszy mu z pomocą, przeciwnie - wycofuje się, zastraszone przez buńczuczny młodzieńca. Jerzy zostaje wyrzucenie ciężkim trafia do szpitala, a także o tchórzostwo. Alfred - do aresztu, jako świadek. W domu czekają go pytania o to, czego nie zrobił nic, by zapobiec tragedii. Nie pojawia się filmik nakręcony przez Jerzego.

Łukasz Simlat i **Marian Dziędziel**.

we Włoszech.

Cinema: Roma, al via il Riff Awards 2012 con 120 film

ultimo aggiornamento: 11 aprile, ore 18:35

[commenta](#)  0 [vota](#)  2 [invia](#) [stampa](#)

 [Mi piace](#)

[Tweet](#) 0



Roma, 11 apr. (Adnkronos) - Il programma dell'undicesima edizione del Rome Independent Film Festival (Riff), che si terra' dal 13 al 19 aprile al Nuovo Cinema Aquila e alla Casa del Cinema di Roma, propone, provenienti da circa 40 nazioni, 120 pellicole tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni assolute.

Annunci Google

Cerchi un Climatizzatore?

CLIMANET ti offre Samsung clas. AAI 9000 BTU a 690E con iva e installaz
www.climanetonline.it/RateMensil

Uffici

Prezzi imbattibili. Configurazione facile e veloce.
www.Regus.it/Uffici

La sezione dei lungometraggi stranieri offre in particolare un articolato ventaglio di opere e talenti provenienti dalla nuova Europa. Tra le opere prime in concorso 'Volcano' (domenica 15, ore 20,10) dell'islandese Ru'nar Ru'narsson, regista di fama internazionale, candidato per i suoi cortometraggi agli oscar nel 2006 con 'Last Farm', nominato per la Palma d'oro nel 2008 con '2 birds' e selezionato sempre a Cannes per la Director's Fortnight nel 2009 con 'Anna'.

Molto attesa e' l'opera seconda 'Courage' (venerdi' 13, ore 20,40) del polacco Greg Zglinski vincitore a Venezia nel 2004 con l'opera prima 'Tout un hiver sans feu'. Dalla Danimarca arriva 'Room 304' (sabato 15, ore 20.10) di Birgitte Starmose cineasta premiata a Berlino nel 2010 con il cortometraggio 'Ønskebørn'.

Premi

Riff, vincono il polacco "Courage" e la Sicilia di "Ristabbanna"



Tweet 1 Consgla 42 Condividi 42

Si chiude stasera con la cerimonia di premiazione l'11/a edizione del Rome Independent Film Festival. L'opera vincitrice di Greg Zglinski riflette sulla vigliaccheria di un uomo e di una società, ed è vicina per gusto estetico dei casi più dolenti di cinema indipendente americano Di DIEGO CARMIGNANI

Volge al termine l'undicesima edizione del Riff, Rome Independent Film Festival, rassegna che come sua consuetudine è riuscita a concentrare, nelle 120 opere provenienti da 40 diverse nazioni, le tante sfumature che colorano oggi la parola "indie". Vale a dire una fetta importante del mondo del cinema fatta di idee, persone, passione e soprattutto tanto coraggio. Un termine che troviamo, curiosamente, in cima al podio della manifestazione: è infatti la pellicola polacca *Courage* ad affermarsi come vincitore nella categoria straniera, mentre per la sezione dedicata agli italiani il premio è andato a *Ristabbanna* di Gianni Cardillo & Daniele De Plano, la favola siciliana che ricorderemo per l'ultima interpretazione della superstar italo-americana Ben Gazzara.

IL CORAGGIO DELL'INDIPENDENZA - Due lavori tanto azzeccati quanto distanti tra loro, sognante e ottimista l'italiano, concreto e spietato il polacco. La nuova fatica di Greg Zglinski è infatti una piccola grande tragedia familiare che stigmatizza senza mezzi termini il modo di stare al mondo di un moderno tipo umano, di sesso maschile, ripiegato su se stesso, sterile, anaffettivo e capace di guardar picchiare a sangue il proprio fratello (viceversa vitale e motivato a cambiare il mondo), senza muovere un dito. C'è in minima parte l'ingrediente della suspense in *Courage* - con il pavido protagonista Fred impegnato in una caccia all'aggressore per rimediare alla figuraccia - ma l'ora e mezzo di girato non è che una misurata metafora dove ogni personaggio ha la sua precisa simbologia e il suo ruolo nella scacchiera sociale. Non un sorriso illumina la scena nella china disperata degli eventi sotto lo sguardo severo di Zglinski, molto vicino per gusto estetico e respiro ai microcosmi che si trovano tanto spesso nei casi più dolenti di cinema indipendente americano. In definitiva, il vincente *Courage* ben riesce in quella che dovrebbe essere l'ambizione di ogni opera: utilizzare un episodio particolare - o locale -, per trasmettere un qualcosa di universale, lontano dal qui e ora.

10MILA SPETTATORI E UNA FESTA FINALE - Traguardo raggiunto, ciascuno a suo modo, anche dagli altri vincitori del Riff 2012: *Il Cattivo Zio* (premio New Vision), i documentari *Io sono qui* e *Love in the grave*, i cortometraggi *Cusutu n' Coddu*, *Ombre*, *Two Hearts*, *Martha Must Fly* (sezione studenti) e *Caldera* (animazione), le sceneggiature di *El Jardinero*, *Agata* e *La casa nel Bosco* e le diverse menzioni speciali. Per Movie Pitcher, concorso indetto dal Riff per valorizzare i giovani talenti, si impone infine *Gli occhi di una vita*. Dopo il positivo bilancio di 10mila spettatori e le presenze significative nell'arco dei sette giorni (Maurizio Sciarra, Rolando Ravello, Nino Frassica, Alessandro Haber, Sandra Milo, Vinicio Marchioni, Giorgio Colangeli e Luca Ward), stasera va in scena l'ultimo atto, con la consegna dei premi da parte del direttore Fabrizio Ferrari, alle 21.30 presso l'Animal Social Club, per la conduzione di Elisabetta Pellini e il live a seguire dell'Orchestra. Ultima nota è la coda di Riff prevista il 24 aprile, con la proiezione dei documentari vincitori all'Apollo 11.

di Diego Carmignani



Festival

Riff, si alza il sipario Giovedì l'apertura a Portonaccio



Tweet 0 Consiglia Condividi 10

Oltre 100 titoli, tra lunghi, corti e documentari, in calendario in questa XI edizione del festival capitolino del cinema indipendente. Che si ispira alle esperienze americane e, dopo il necessario rodaggio dei primissimi anni, è diventato una solida realtà internazionale, premiata dai 10mila spettatori della passata edizione. Paese Sera, media partner del festival, lo seguirà quotidianamente, dal Nuovo Cinema Aquila alla Casa del Cinema, dove sono di scena i documentari italiani di CHIARA GELATO

**IL FESTIVAL Al Riff l'ultimo film di Ben Gazzara. Cinema indipendente dal mondo
I FESTIVAL/2 In giuria Johnny Palomba e Libero De Rienzo**

Si apre domani, con una performance di musica sperimentale e videoarte a cura dell'artista belga Rafael all'Animal Social Club di Portonaccio, l'XI edizione del Riff, il festival romano creato da Fabrizio Ferrari, contenitore di immagini e voci del cinema indipendente internazionale. In palinsesto oltre 100 pellicole in anteprima mondiale o europea provenienti da 40 diversi Paesi, che vedremo tra il 13 e il 19 aprile nelle due sedi del Nuovo Cinema Aquila al Pigneto e della Casa del Cinema, new entry di quest'anno declinata sul documentario italiano. "Questo festival nasce dalla volontà di portare a Roma un po' dell'atmosfera respirata a Los Angeles a fine anni '90. Tornato da quell'esperienza, decisi di voler fare qualcosa per la mia città. Un po' come girare un film indipendente: una scommessa coraggiosa senza alcun paracadute. E a distanza di anni, possiamo dire di esserci riusciti!", ha commentato oggi il direttore artistico Ferrari nel presentare il programma dell'edizione 2012, sostenuta da Mibac e Assessorati alla Cultura di Regione Lazio e Roma Capitale.

I LUNGHETTI DALL'ITALIA - Quattro i titoli italiani in competizione. Si comincia venerdì 13 con il film di apertura, *Aspromonte* di Hedy Krissane, commedia degli equivoci on the road interpretata dal comico di Zelig Franco Neri che gioca con i pregiudizi del nord svelando una Calabria nascosta e silenziosa, tanto distante dagli stereotipi e inedita nel paesaggio "che chi ha visto il film pensava fosse stato realizzato all'estero, mentre è interamente girato lungo le vie dell'Aspromonte", ha detto oggi l'attore. Sabato 14 alle 22.20 è la volta dell'atteso *Ristabanna*, "una storia piccola, piena di rimandi emotivi", come l'hanno definita i registi Gianni Cardillo e Daniele De Piano, che ha visto Ben Gazzara ritornare nella terra d'origine siciliana per la sua ultima apparizione cinematografica. "Il padre di Ben era un salinaro - raccontano gli autori - ma non aveva mai visto una salina in vita sua. In questo film ci ha lasciato un'eredità, come il personaggio del defunto che ha interpretato, che continua a vivere nella memoria delle persone". Cambiando decisamente registro, domenica 15 è in programma il film di Emanuele Cerman in *nomine Satan*, ispirato a una storia vera e interpretato da Stefano Calvagna, mentre lunedì 16 è la volta del thriller *Canepazzo*, opera prima - tratta anche qui da una vicenda realmente accaduta, ma trasferita dagli Usa a Roma - di David Petrucci, con Franco Nero, Myriam Catania e Tinto Brass.

IMMAGINI DALL'EUROPA - Tutti in anteprima italiana gli 11 film internazionali selezionati in questa XI edizione. Molte opere prime e qualche seconda prova, in diversi casi firmate da registi che sono già stati premiati per i loro corti. Netta la preminenza di titoli provenienti dall'Europa: dalla disperata Copenaghen spiata dal buco della serratura di *Room 304* (14 aprile) della danese Birgitte Starmose all'universo neonazista femminile nella Germania di *Combat Girls* (19 aprile) dell'esordiente David Winndt. Dalla Polonia arriva l'opera seconda di Greg Zglinski (già vincitore a Venezia nel 2004 con il suo film d'esordio) *Courage* (13 aprile), dissertazione sul tema della vita nella natura umana, mentre l'islandese Rúnar Rúnarsson, con il suo *Volcano* (15 aprile), accompagna lo spettatore nel romanzo di formazione di un uomo di sessantasette anni e l'inglese John McIlduff mette in scena un bizzarro road movie tragicomico alla ricerca di una sorta di redenzione in *Behold the Lamb* (17 aprile). In arrivo dalla Spagna *Verbo* (17 aprile) di Eduardo Chapero-Jackson, protagonista un'adolescente alle prese con un misterioso personaggio in un'avventura vorticosa fra vita e morte e dagli Usa *The Silent Thief* (18 aprile) di Jennifer Clary e la pellicola che il Riff lancerà in anteprima italiana multistreaming sulla piattaforma Mymovieslive nel corso della serata d'apertura di venerdì 13 alle 22.20, *Vamperifica* di Bruce OrNSTEIN.

TRA CORTI, DOCUMENTARI E ALTRI EVENTI - Ricchissima la sezione dei documentari, con l'esordio alla regia di Valentina Carnelutti, in gara con il film-racconto del lavoro svolto dall'ONG Action Aid nella zona rurale di Ankober in Etiopia *Melkam Zena* (14 aprile), e l'affascinante viaggio di Cabras e Molinari

Festival

Riff Awards 2012: in giuria Johnny Palomba e Libero De Rienzo



Tweet 1 Consiglia Condividi 5

Giuria cinematografica per l'11/a edizione del festival indipendente in programma dal 12 al 20 aprile al Nuovo Cinema Aquila, alla Casa del Cinema e al Kino. 13 i componenti del gruppo che assegnerà i premi delle diverse sezioni, tra cui Michela Greco di Paese Sera, media partner dell'iniziativa di CHIARA GELATO

IL FESTIVAL Al Riff l'ultimo film di Ben Gazzara. Cinema indipendente dal mondo

Mancano nove giorni all'apertura del Rome Independent Film Festival e appaiono i nomi della Giuria internazionale che assegnerà i premi per le sezioni Lungometraggio, Cortometraggio, Documentario e Script. Tredici i giurati di questa undicesima edizione, che Paese Sera - media partner dell'evento - seguirà quotidianamente.

Dall'Italia, ci saranno Libero De Rienzo, interprete di Santa Maradona, Fortapasc e La kryptonite nella borsa; il critico sui generis Johnny Palomba, inventore delle ormai mitiche "recinzioni" cinematografiche in dialetto romanesco edite dalla Fandango Libri; il direttore del Nuovo Cinema Aquila - sede principale del Riff - Fabio Meloni; l'attrice Claudia Potenza (*Basilicata Coast to Coast, i più grandi di tutti, Magnifica presenza*); il docente di storia del cinema e teoria e tecnica del montaggio, nonché socio fondatore dei progetti Kino e Fake Factory, Cristiano Gerbino; il presidente di OFFICINE, cineclub e società di produzione, Christian Carosino; Lorenzo Hendel, regista televisivo e documentarista; Serena Sostegni per Cattleya; Lucia Loffredo per La7 e Michela Greco, giornalista e critica cinematografica, per Paese Sera. Tre le presenze internazionali: la direttrice artistica dell'Isffc, il festival internazionale dei corti di Cipro, Alexia Roider; l'attrice e regista Seeta Indrani e l'artista franco-belga Raphael, che al Riff presenterà anche in anteprima il suo nuovo progetto *Kyoul*.

Oltre un centinaio i titoli finalisti nelle diverse sezioni, provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo, con un occhio particolare all'Europa. La cerimonia di premiazione si svolgerà venerdì 20 aprile alle ore 21.30 all'Animal Social Club in via di Portonaccio.

di Chiara Gelato

Venerdì
13/04/2012

ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTACOLO

LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO MOBILE E

Manuali di conversazione politica **DALLA PRIMA ALLA TERZA REPUBBLICA**

Regioni

Cinema: Roma, al via il Riff Awards 2012 con 120 film

Spettacolo

Roma, 11 apr. (Adnkronos) - Il programma dell'undicesima edizione del Rome Independent Film Festival (Riff), che si terra' dal 13 al 19 aprile al Nuovo Cinema Aquila e alla Casa del Cinema di Roma, propone, provenienti da circa 40 nazioni, 120 pellicole tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni assolute.

La sezione dei lungometraggi stranieri offre in particolare un articolato ventaglio di opere e talenti provenienti dalla nuova Europa. Tra le opere prime in concorso 'Volcano' (domenica 15, ore 20,10) dell'islandese Ru'nar Ru'narsson, regista di fama internazionale, candidato per i suoi cortometraggi agli oscar nel 2006 con 'Last Farm', nominato per la Palma d'oro nel 2008 con '2 birds' e selezionato sempre a Cannes per la Director's Fortnight nel 2009 con 'Anna'.

Molto attesa e' l'opera seconda 'Courage' (venerdi' 13, ore 20,40) del polacco Greg Zglinski vincitore a Venezia nel 2004 con l'opera prima 'Tout un hiver sans feu'. Dalla Danimarca arriva 'Room 304' (sabato 15, ore 20.10) di Birgitte Starmose cineasta premiata a Berlino nel 2010 con il cortometraggio 'Ønskebørn'. (segue)

11/04/2012

RIFF AWARDS 2012: vincono gli italiani Cardillo e De Plano con Ristabbanna

Cineconiere cinema&fiction |  368 |  Crea Alert | 20-4-2012

Spettacoli e Cultura - Posted in Cinema - Festival Si è conclusa con un grande successo di pubblico (circa 10.000 mila spettatori) l'XI edizione del Rome Independent Film Festival, la kermesse cinematografica che ha ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [pino mesicari](#) [alessandro marinelli](#) [miglior](#)
Organizzazioni: [menzione nuovo cinema equiva](#)
Prodotti: [film spettacolo](#)
Luoghi: [germania roma](#)
Tags: [cortometraggio](#) [sceneggiatura](#)



cusutu n' coddu

Crea Alert

Ordina per: Più recente Più letto

RIFF XI: trionfo Courage e Ristabanna

...DOCUMENTARI STRANIERI 'Girls of Hope' di Aysegul Selenga Taskent (Turchia) / 'Meet the Fokkens' di Gabrielle Provaas e Rob Schroder (Olanda) / MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO (In ex aequo) 'Cusutu n' Coddu' (...
www.everyeye.it - 22-4-2012

I vincitori del Rome Independent Film Festival 2012



...FILM DOCUMENTARI STRANIERI 'Girls of Hope' di Aysegul Selenga Taskent (Turchia) / 'Meet the Fokkens' di Gabrielle Provaas e Rob Schroder (Olanda) / MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO (ex aequo) 'Cusutu n' Coddu' (...
cinematitaliano.info - 20-4-2012

Persone: cortometraggio sceneggiatura
Organizzazioni: menzione straniero love
Prodotti: film festival
Luoghi: germania israelie
Tags: film documentario italiano

Courage e Ristabanna vincitori del Rome Independent FF - Cineuropa

...DOCUMENTARI STRANIERI 'Girls of Hope' di Aysegul Selenga Taskent (Turchia) / 'Meet the Fokkens' di Gabrielle Provaas e Rob Schroder (Olanda) / MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO (In ex aequo) 'Cusutu n' Coddu' (...
www.cineuropa.org - 20-4-2012

Riff 2012: i vincitori

... 'Girls of Hope' di Aysegul Selenga Taskent (Turchia) e 'Meet the Fokkens' di Gabrielle Provaas e Rob Schroder (Olanda) - MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO (ex aequo) a 'Cusutu n' Coddu' (Cucito addosso)...
www.cinejournalisti.com - 20-4-2012

RIFF AWARDS 2012: vincono gli italiani Cardillo e De Piano con Ristabanna



...STRANIERI 'Girls of Hope' di Aysegul Selenga Taskent (Turchia) / 'Meet the Fokkens' di Gabrielle Provaas e Rob Schroder (Olanda) / MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO (In ex aequo) 'Cusutu n' Coddu' (Cucito ...
Cinecomiere cinema&fiction - 20-4-2012

Persone: pino masciani alessandro marinelli miglior
Organizzazioni: menzione nuovo cinema aquila
Prodotti: film spettacolo
Luoghi: germania roma
Tags: cortometraggio sceneggiatura

RIFF AWARDS 2012: TRIONFA LA SICILIA DI "RISTABBANNA" ED IL POLACCO "COURAGE"



...STRANIERI 'Girls of Hope' di Aysegul Selenga Taskent (Turchia) / 'Meet the Fokkens' di Gabrielle Provaas e Rob Schroder (Olanda) / MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO (In ex aequo) 'Cusutu n' Coddu' (Cucito ...
Prima - Agenzia Stampa Nazionale - 20-4-2012

Persone: pino masciani alessandro marinelli miglior
Organizzazioni: menzione nuovo cinema aquila
Prodotti: film spettacolo
Luoghi: germania repubblica ceca
Tags: cortometraggio sceneggiatura

Premi del Riff 2012

...STRANIERI 'Girls of Hope' di Aysegul Selenga Taskent (Turchia) / 'Meet the Fokkens' di Gabrielle Provaas e Rob Schroder (Olanda) / MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO (In ex aequo) 'Cusutu n' Coddu' (Cucito ...
Comiere Romano - 20-4-2012

Luoghi: roma

CINEMA: PIOGGIA, SANGUE ED HORROR PER LA PRIMA SERATA DEL RIFF



Dopo la première di corti e documentari pomeridiani, infatti, è stata la volta di 'Cusutu n' Coddu' (Cucito addosso), il cortometraggio di Giovanni La Parola candidato alla cinquana ed ambientato in ...
Prima - Agenzia Stampa Nazionale - 14-4-2012

Persone: bruce ornstein martin yurkovic
Organizzazioni: aspromonte
Luoghi: bologna ravenna
Tags: film rivolta

David di Donatello: è sfida tra Giordana, Sorrentino e Moretti

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Friendfeed Buzz RSS
Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO



I vincitori del Rome Independent Film Festival 2012
cinematitaliano.info - 12-4-2012



RIFF AWARDS 2012: vincono gli italiani Cardillo e De Piano con Ristabanna
Cinecomiere cinema&fiction - 12-4-2012



RIFF AWARDS 2012: TRIONFA LA SICILIA DI "RISTABBANNA" ED IL POLACCO "COURAGE"
Prima - Agenzia Stampa Nazionale - 12-4-2012



CINEMA: PIOGGIA, SANGUE ED HORROR PER LA PRIMA SERATA DEL RIFF
Prima - Agenzia Stampa Nazionale - 12-4-2012

1 di 5 >

CINEMA: 'ASPROMONTE' APRE IL RIFF AWARDS 2012

Prima - Agenzia Stampa Nazionale | 19590 | Crea Alert | 11-4-2012

Spettacoli e Cultura - (PRIMAPRESS) ROMA - Al Via il Riff Awards 2012, la XI edizione del festival votato al cinema indipendente di respiro internazionale che avrà luogo dal 13 al 20 aprile presso il Nuovo Cinema Aquila e ...
Leggi la notizia

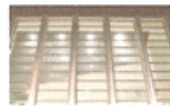


eventi_roma (Eventi Roma) Nuovo Cinema Aquila, il festival del cinema no majors: il film Aspromonte di Hedy Krissane con Franco Neri e And...
http://t.co/8Z2njma

Persone: marco bonetti bruce ornstein
Organizzazioni: nuovo cinema aquila volano
Prodotti: film festival
Luoghi: calabria cannes
Tags: film riff

ALTRE FONTI (3)

News: Venerdì 13 aprile inizia il 'Rome Independent film Festival' (RIFF)



L'opening night del Rome Independent Film Festival 2012 è all'insegna del cinema italiano con l'opera prima di Hedy Krissane, "Aspromonte" in programma venerdì 13 aprile alle ore 20.20 nella sala 1 ...
Cinema del Silenzio - 11-4-2012

Persone: hedy krissane bruce ornstein
Prodotti: film festival
Luoghi: aspromonte calabria
Tags: film cortometraggi

Il road movie 'Aspromonte' apre il RIFF



L' opening night del Rome Independent Film Festival 2012 è all'insegna del cinema italiano con l'opera prima di Hedy Krissane, "Aspromonte" in programma venerdì 13 aprile 2012 alle ore 20.20 nella ...
cinematitaliano.info - 11-4-2012

Persone: hedy krissane bruce ornstein
Prodotti: film festival
Luoghi: aspromonte calabria
Tags: film cortometraggi

DAI BLOG (13)

Roma, Cinema indipendente

L'opening night è tutta per Aspromonte (ven 13 aprile h 20.20) di Hedy Krissane con Franco Neri, ... Al festival del cinema indipendente non poteva mancare, tra i numerosi eventi collaterali, un ...
CintamorCinema - 2 ore fa

il film "aspromonte" al riff: la commedia è stata selezionata al festival del cinema indipendente di roma

Reggio Calabria. Il film "Aspromonte" parteciperà alla XI edizione del RIFF - Rome Independent Film Festival, la ... categoria film italiani del concorso che si terrà a Roma presso il Nuovo Cinema ...
Newz.it - 7-3-2012

alan lomax "ritorna" a cinquefrondi

... I cinque villaggi dalla cui unificazione il borgo di 6 mila anime è nato ai piedi dell'Aspromonte, ... Quando Lomax viaggia col suo furgone (1954/55) in Italia c'è il boom del cinema (si vendono 819 ...
VielalSud - 18-2-2012

pensione, manovra, 'ndrangheta, pirellone e big babol

Il quarto potere offre agli italiani il remix di due grandi classici del cinema: la Stangata e il Padrino. Le Big Babol nel gergo politico-malavitoso sono morbide e gommose ... Padania e l'Aspromonte ...
Il Peccatore - 1-12-2011

"certosa festival", stasera al cinema-teatro valgraziosa

... Il penultimo, lunedì 25 luglio alle ore 21.30, nel Cinema Teatro Val Graziosa, Certosa Festival ... alla locanda delle Tre Donzelle per la convalescenza della ferita alla gamba riportata in Aspromonte. ...
Calci così li vorrei - 25-7-2011

vacanze, relax mare sole natura, agitare e servire ben freschi calabria da scoprirei!

IL DOCUMENTARIO

0 Tweet 4 Consiglia 119

Etiopia, un racconto di viaggio fra la gente per parlare di povertà e del lavoro delle Ong

"Melkam Zena - Buone Notizie" è in concorso nella sezione documentari italiani al Rome Independent Film Festival ¹. Valentina Camelutti (regista) con Rolando Ravello (testimonial di ActionAid ²) da Addis Abeba compie un percorso per un confronto sulle condizioni di vita delle persone e sul ruolo delle Organizzazioni non governative

di STEFANIA DONAERA

Lo leggo dopo



ROMA - Girato in Etiopia tra novembre e dicembre 2011, durante la grave carestia che ha colpito la regione del Corno d'Africa, *Melkam zena - Buone notizie* è un'affascinante mescolanza di racconto di viaggio e ricerca sociale, che vuole andare oltre le chiacchiere sulla povertà, che spesso qualcuno fa.

La condivisione. Valentina Camelutti (regista del documentario e attrice) accompagna Rolando Ravello (attore, regista e testimonial di ActionAid ³) da Addis Abeba lungo un intenso viaggio attraverso la regione di Ankober, dove l'incontro con la popolazione della zona diventa un'occasione di confronto sui temi della povertà, della responsabilità e del lavoro delle ONG. Dal più vecchio del villaggio, ai bambini più piccoli della zona, Rolando e Valentina parlano con loro, partecipano alla loro crescita. Attraverso una riflessione costante, con uno sguardo che cerca di sfuggire a quel che è ovvio, si confrontano sul senso del prendere la responsabilità in prima persona di fronte a chi cerca nuove strade per costruire un'esistenza dignitosa.

"Melkam Zena, buone notizie. Sono quelle che il governo imbastisce alla popolazione, quelle che davvero auspico di poter portare con ActionAid ad Ankober" - dice Valentina Camelutti - una terra fertile di semenze e persone, accoglienza e volontà. Sostenuta dalle donne, costellata di bambini, che chiedono pazienti una strada vera. Per andare a scuola, al mercato, in città a ritirare le medicine... Perché l'unico mezzo non siano più solo i muli, o le gambe. Dopo qualche settimana, siamo tornati in Italia e davvero il viaggio è diventato film. Il primo per me. Troppo breve per essere esaustivo, ma intriso della mia curiosità che spero diventi contagiosa", conclude la regista.

"Per me è stato un dovere". Anche per Rolando Ravello, l'occasione di incontrare un paese così povero ma ricco di storia e di storie è stata una esperienza importante. "Mantengo aperti gli occhi sul mondo. È quasi una malattia, che sarebbe bello fosse contagiosa e senza possibilità di vaccino. E sono convinto che sia giusto e sano utilizzare i regali, i privilegi e il potere che arrivano dal mestiere che faccio, non per il solo tornaconto personale. Di più, credo che sia un dovere" sottolinea Ravello.

ActionAid in Etiopia. Opera dal 1989, concentrandosi nei settori del diritto al cibo, dell'istruzione e della salute, cercando di contribuire all'emancipazione delle donne. "La crisi alimentare che ha colpito il Corno d'Africa nel 2011 è stato un ulteriore incentivo per rafforzare il nostro impegno e comunicarlo ad un pubblico più ampio" - dice Marco De Ponte, Segretario Generale di ActionAid - uno strumento come quello del documentario, concepito come possibilità di dare voce a chi vive in prima persona le conseguenze della povertà estrema, è per noi un aiuto prezioso per sensibilizzare la società civile e approfondire il tema della cooperazione allo sviluppo."

La proiezione. *Melkam zena - Buone notizie* sarà proiettato sabato 14 alle 21, alla Casa del Cinema (Largo Marcello Mastrolanni 1, a Roma) in concorso nella sezione documentari italiani del RIFF (Rome Independent Film Festival ⁴)

VENERDÌ 13 APRILE
SPETTACOLO UNICO
IN STREAMING ORE 21:30 SU
MYMOVIESLIVE!

VAMPERIFICA

mymovie
IL CINEMA DELLA FAMIGLIA

mymovies.it
132.054 "Mi piace" · 3.433 parlano di questo argomento

Sito Web
Primo sito in Italia sul cinema per visitatori Mymovies è una vera biblioteca del cinema online con TUTTI i film dal 1895 a oggi.

Informazioni

Foto

"Mi piace" 132mil:

facebook

Elenco cinema in Italia

Eventi

www.mymovies.it/live/

✓ Ti piace Messaggio ✖

RIFF, da 11 anni contro

Si apre oggi con Aspromonte di Hedy Krissane l'undicesima edizione del Rome Independent Film Festival.

ROME
INDEPENDENT
FILM FESTIVAL
12 - 20 APRILE

Indipendente
da chi?



In collaborazione con il RIFF, MYMOVIESLIVE! mostrerà venerdì 13 aprile in Anteprima WEB l'horror *Vamperifica* di Bruce Ornstein.

Basia Ravarino

È il Sundance della Capitale, il festival del cinema contro o addirittura del cinema sbagliato, come recita il lancio della kermesse nell'azzeccato spot dal sapore criminale. Dopo 11 anni trascorsi all'ombra dei festival maggiori, sopravvissuto alla crisi economica che ha travolto i cugini della campagna laziale e a quella politica che ha segnato alba e tramonto della Festa di Roma, il Rome Independent Film Festival è pronto a tornare. Più forte e in salute di prima, nonostante la crisi. O forse proprio grazie a quella: "La crisi fa bene al cinema indipendente – dice il Direttore Artistico, Fabrizio Ferrari – perché risveglia i cervelli della gente e contribuisce alla nascita di un pubblico critico". Con un programma di 120 pellicole tra anteprime nazionali ed europee, opere prime e anticipazioni, un forum sulla produzione indipendente, masterclass e dibattiti in sala, il festival nato undici anni fa da un'idea di Ferrari è ormai una solida realtà del panorama festivaliero nazionale. [RIFF, da 11 anni contro >](#)

Vamperifica su MYMOVIESLIVE!

L'horror visionario di Bruce OrNSTEIN, stasera al Rome Independent Film Festival e in ANTEPRIMA WEB alle 21.30.



Dal regista eclettico Bruce OrNSTEIN, la storia di un ragazzo qualunque, improvvisamente destinato ad una vita - eterna - da vampiro.

L'horror *Vamperifica* è il secondo lungometraggio di Bruce OrNSTEIN, artista eclettico che ha diretto più di ottanta opere teatrali e che ora porta la sua esperienza da palcoscenico dietro la macchina da presa. Realizza un film visionario, dove il passato, rapresentato dall'anima di Raven, il re dei vampiri, si mescola al presente di un ragazzo qualsiasi, Carmen, studente scarnafatiche senza futuro né aspettative. I due protagonisti, interpretati da Martin Yurkovic e Dreana Walker (Gran Torino, The Good Wife), sono due innamorati scapestrati che improvvisamente devono fare i conti con cegli antenati "succhiasangue" di cattiva reputazione. Il protagonista dovrà scegliere tra una vita fatta di festini e amici perditempo e un'esistenza eterna ma destinata alle persecuzioni di una gang di vampiri assetati di sangue. Il film sarà presentato stasera al Rome Independent Film Festival (nella capitale dal 12 al 20 aprile) e in ANTEPRIMA WEB su [MYMOVIESLIVE!](#) alle ore 21.30. Prenota un posto su [MYMOVIESLIVE!](#)

I NUOVI PROFILI DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA EUROPEA INDIPENDENTE

12 aprile 2012 Categoria: News

Autore: Chiara Pascali



Il programma dell'undicesima edizione del Rome Independent Film Festival, che si terrà dal 13 al 19 Aprile presso il Nuovo Cinema Aquila e presso la Casa del Cinema di Roma, propone, provenienti da circa 40 nazioni, 120 pellicole tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni assolute che confermano il RIFF come importante vetrina internazionale del cinema indipendente. In occasione della XI edizione il RIFF è promotore del consueto Forum che quest'anno avrà come focus il

tema: **LE DISTRIBUZIONI POSSIBILI**. L'intento di quest'anno è di aprire

una finestra di discussione sul problema della distribuzione del cinema indipendente, partendo dalle esperienze dei produttori europei fino a comprendere quali prospettive future offrono l'evoluzione della tecnologia e il mutamento in atto nel mercato dei contenuti digitali. Saranno inoltre ospiti del Forum una selezione dei giovani produttori indipendenti europei che, grazie alle loro produzioni, hanno meritato di entrare nella short list dei Producer on the Move 2011 della EFP nello scorso Festival di Cannes. Parteciperanno al Forum i rappresentanti dei maggiori player italiani nel settore della distribuzione cinematografica e di contenuti digitali che saranno coinvolti in una tavola rotonda divisa in due sessioni. L'evento sarà organizzato in collaborazione e con il patrocinio di Istituto Luce Cinecittà Filmitalia, Iceland Film Center, Czech Film Center, Polish Film Institute, Danish Film Institute. Di seguito il programma della giornata che si terrà presso la Casa del Cinema di Roma sabato 14 aprile dalle ore 10.00 alle ore 13.30

Forum: I Nuovi Profili della Produzione Cinematografica Europea Indipendente

ore 10.00 – Saluti iniziali

Nicola Borrelli – Direttore generale cinema del MIBAC

Fabiana Santini – Assessore alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio

Leonardo Paulillo – Coordinatore Scientifico

ore 10.30 – Panel 1: 'Producer on the move'

Marta Donzelli – Vivo Film

Lukasz Dzieciol – Opus Film

Radim Prochazka – Produce Radim Prochazka s.r.o.

Hlin Johannesdottir – Z&Z Filmworks

Jesper Morthorst – Alphaville Pictures

Moderata: dott. ssa Graziella Bidesheim

ore 11.30 – Panel 2:

Luigi Giori – Wazzap

Stefano Zullani – Cubovision

Beppe Attene – Istituto Luce Cinecittà

Alberto Farina – Rai Movie

Angelo Barbagallo – ANICA

Stefano Pierpaoli – Indicinema

Martha Capello – AGPC

Maurizio Sclarra – 100 Autori

Daniela Giffatti – Own Air

Assegnati i RIFF AWARDS 2012



Si è conclusa con un grande successo di pubblico (circa 10.000 mila spettatori) l'XI edizione del Rome Independent Film Festival, la kermesse cinematografica che ha presentato dal 13 al 19 Aprile, nelle due location del Nuovo Cinema Aquila e della Casa del Cinema di Roma, oltre 120 opere in concorso - tra lungometraggi, cortometraggi e

documentari - provenienti da circa 40 nazioni, tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni assolute.

La Giuria Internazionale, composta da: Claudia Potenza, interprete cinematografica e televisiva; Alexia Roider direttrice artistica dell'ISFFC (Festival Internazionale Corti di Cipro); Răfael, artista franco-belga; Johnny Palomba, critico cinematografico; Seeta Indrani, attrice e regista; Cristiano Gerbino docente di storia del cinema e socio fondatore dei progetti Kino e Fake Factory; Christian Carmosino presidente di "Officine" e responsabile del Centro Produzioni Audiovisivi del Dip.to Cultura e Spettacolo all'Università Roma Tre; Serena Sostegni di Cattleya; Michela Greco, giornalista di Paese Sera; Lucia Loffredo giornalista di La7; Lorenzo Hendel, regista e documentarista, responsabile del programma DOC3; Fabio Meloni, direttore del Nuovo Cinema Aquila e Libero De Rienzo, attore, ha assegnato i RIFF AWARDS 2012 alle seguenti opere:

MIGLIOR FILM STRANIERO

"Courage" di Greg Zglinski (Polonia)

MIGLIOR FILM ITALIANO

"Ristabbanna" di Gianni Cardillo & Daniele De Piano

PREMIO NEW VISION

"The Wicked Uncle" (Il Cattivo Zio) di Urs Odermatt (Svizzera/Germania)

MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO ITALIANO

"Io sono qui" di Emmanuel Exitu

MENTIONE SPECIALE FILM DOCUMENTARIO ITALIANO

"Pino Masciari, Storia di un calabrese imprenditore" di Alessandro Marinelli

MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO STRANIERO

"Love in the grave" di David Vondracek (Repubblica Ceca)

MENTIONI SPECIALI FILM DOCUMENTARI STRANIERI

"Girls of Hope" di Aysegul Selenga Taskent (Turchia)

"Meet the Fokkens" di Gabrielle Provaas e Rob Schroder (Olanda)

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO

(In ex aequo)

"Cusutu n' Coddu (Cucito addosso)" di Giovanni La Pàrola

"Ombre" di Emanuele Pica

MENTIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO ITALIANO

"Nostos" di Alessandro D'Ambrosi & Santa de Santis

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STRANIERO

"Two Hearts" di Darren Thornton (Irlanda)



Ben Gazzara, ricordo del Rome Independent Festival

L'11° edizione si terrà dal 13 al 19 aprile al Nuovo Cinema Aquila e alla Casa del Cinema di Roma, con 120 pellicole tra anteprime mondiali ed europee, provenienti da circa 40 nazioni. Quattro i lungometraggi italiani *Ristabbanna* ultimo film di Ben Gazzara e con Tiziana Lodato per la regia di Gianni Cardillo e Daniele De Plano; *Aspromonte* di Hedy Krissane con Franco Nero, Pier Maria Cecchini, Andrea De Rosa; *In nomine Satan* di Emanuele Cerman e l'opera prima di David Petrucci il thriller *Canepazzo* con Marco Bonetti, Tinto Brass, Franco Nero e Myriam Catania

Ben Gazzara, ricordo del Rome Independent Festival

4/4/2012

[di sssr]

L'11° edizione del **Rome Independent Film Festival**, diretto da Fabrizio Ferrari, si terrà dal 13 al 19 aprile al Nuovo Cinema Aquila e alla Casa del Cinema di Roma, con 120 pellicole tra anteprime mondiali ed europee, provenienti da circa 40 nazioni. Nella sezione dei **lungometraggi stranieri**, tra le opere prime in concorso c'è *Volcano* dell'islandese Rúnar Rúnarsson, che ha avuto una nomination per la Palma d'oro nel 2008; attesa è l'opera seconda *Courage* del polacco Greg Zglinski vincitore a Venezia nel 2004 con *Tout un hiver sans feu*; dalla Danimarca arriva *Room 304* di Birgitte Starmose cineasta premiata a Berlino 2010 con il cortometraggio *Ønskeborn*. Tre i film selezionati per la Germania tra cui la coproduzione tedesco-svizzera *Il cattivo zio* di Urs Odermatt, incentrato sulle dinamiche a volte impietose delle piccole cittadine di provincia. Eduardo Chaperó-Jackson firma per la Spagna *Verbo* con l'adolescente Sara alle prese con un misterioso personaggio in un'avventura vorticoso fra vita e morte. In gara per il Regno Unito *Behold the Lamb* di John McIluff, un bizzarro road movie tragicomico.

Quattro i lungometraggi italiani presenti ai RIFF Award 2012: *Aspromonte* di Hedy Krissane con Franco Nero, Pier Maria Cecchini, Andrea De Rosa; *Ristabbanna* ultimo film di Ben Gazzara e con Tiziana Lodato per la regia di Gianni Cardillo e Daniele De Plano; *In nomine Satan* di Emanuele Cerman con Stefano Calvagna; l'opera prima di David Petrucci il thriller *Canepazzo* con Giuseppe Schisano, Marco Bonetti, Tinto Brass, Franco Nero, Myriam Catania, Daniele Miglio.

Sabato 14 aprile alle ore 10.00 avrà luogo il **IV Forum 'I nuovi profili della produzione cinematografica europea indipendente'**, con i produttori aderenti al progetto Producers on the movie. Al forum parteciperanno per l'Italia Marta Donzelli (Vivo Film), per la Polonia Lukasz Dzieciol (Opus Film), per la Repubblica Ceca Radim Prochazka (Produkce Radim Prochazka s.r.o.), per l'Islanda Hlin Johannesdottir (Zik Zak Filmworks) e per la Danimarca Jesper Morthorst (Alphaville Pictures).

Tra le novità di quest'anno, la programmazione alla Casa del Cinema degli **11 documentari italiani** selezionati. Si comincia il 14 aprile con la primavera araba, *Lybia Hurra* di Mirko Bellis sulla guerra civile libica e *MinoTawra: Exporting Change* di Kamikalry Fares sulle recenti rivolte tunisine. A seguire *I colonnelli di Roma* di Stefano Migliore, una riflessione sul senso dei festeggiamenti per il 150° dell'Italia. In prima serata arriva *Melkam Zen*, debutto alla regia di Valentina Carnelutti che racconta il lavoro svolto dall'Ong Action Aid nella poverissima zona rurale di Ankober in Etiopia. Domenica 15 si inizia con *Salva la cozza* di Ascanio Petrini, un viaggio alla scoperta dell'antica tradizione barese della pesca e del consumo del pesce crudo. Poi un doppio focus sulla mafia con *Mettersi a posto: il pizzo a Palermo* di Battaglia, Donati, Schimmenti e Zulini, e con *Pino Masciari, Storia di un calabrese imprenditore* di Alessandro Marinelli, docu-bio sulla vita di un singolo che si ribella alla criminalità organizzata. Lunedì 16 si comincia con *Io sono qui* di Emmanuel Exitu, la storia di Mario Melazzini medico colpito dalla SLA e autore di alcuni libri sulla malattia; subito dopo *La voce del corpo* di Luca Vullo e Milongueros di Andrea Zambelli e Andrea Zanoli, che racconta l'essenza del tango attraverso alcuni dei più famosi milongueri di Buenos Aires. Chiude *Mai senza-La sessualità alla terza età* di Alessandro Tamburini e Ciro Zecca, fra i personaggi intervistati: Paolo Villaggio, Lino Banfi e Sandra Milo. Domenica 15 sarà proiettato il documentario, coprodotto da Emirati Arabi e Libano, *The Akram Tree* di Francesco Cabras e Alberto Molinari, già premiato come miglior documentario al Dhaka International Film Festival, che racconta l'esperienza artistica del ballerino anglo-bangladesi Akram Khan.

11 i titoli della sezione **documentari internazionali** che sarà di casa al Nuovo Cinema Aquila, tra i quali *Broken Memory*, *Shining Dust* di Nilosree Biswass, che ricorda la determinazione delle donne del Kashmir, in sofferta attesa dei loro cari dispersi, a causa del sanguinoso conflitto lungo un decennio. O *Here we drown algerians, October 17th*, firmato da Yasmina Adi, cronaca della mattanza algerina compiuta a Parigi il 17 ottobre 1961 dal governo francese. Toccante ed originale la storia di David Vondracek in *Love in the Grave*, l'amore di Jana e Jan, due senzatetto che si "sistemano" in un cimitero.

Nella selezione dei cortometraggi italiani troviamo diversi attori protagonisti delle pellicole in concorso: Maurizio Crozza, **Alessandro Haber**, **Gianmarco Tognazzi**, **Vinicio Marchioni**, Giorgio Colangeli, Luca Ward, Carlotta Natoli, Mario Donatone, Daniela Virgilio, Andrea Sartoretti, Luca Lionello.



RIFF AWARDS 2012

dal: 14/04/2012

al: 16/04/2012

Tipologia [Festival](#).

[Vedi tutti gli appuntamenti](#)

Descrizione

Casa del Cinema – sezione documentari – 14-16 aprile

La Casa del Cinema ospiterà, nell'ambito del RIFF AWARDS 2012, una rassegna di 12 documentari italiani dal 14 al 16 aprile. Fra i titoli selezionati: "Pino Masciari" di Alessandro Marinelli, sulla vicenda dell'imprenditore calabrese ribellatosi al racket delle estorsioni e "Mettersi a posto – il pizzo a Palermo" di Marco Battaglia, Gianluca Donati, Laura Schimmenti e Andrea Zulini, racconto sociale sulla mobilitazione cittadina e istituzionale contro il "pizzo". La primavera araba è al centro invece dei documentari "Libya Hurra" di Mirko Bellis e "Mino Tawara – Exporting Change" di Kami Fares. Fra i selezionati anche "I colonnelli di Roma" di Stefano Migliore, opera che si interroga sulle condizioni dell'Italia di oggi e del cinema contemporaneo, "The Akram Tree" di Francesco Cabras e Alberto Molinari, già premiato come miglior documentario al Dhaka International Film Festival e la prima prova registica di Valentina Carnelutti, in gara con il documentario sull'Etiopia "Melkamzena" in collaborazione con l'ONG Action Aid.

Il 14 Aprile avrà luogo il IV Forum: "I nuovi profili della Produzione Cinematografica Europea Indipendente", con i produttori aderenti al progetto Producers on the move, iniziativa lanciata a Cannes nel 2000 dalla European Film Promotion (EFP), per discutere delle dinamiche distributive internazionali. Sul sito del festival www.riff.it il programma dettagliato di tutto il festival.

FESTIVAL Italia

Courage e Ristabbanna vincitori del Rome Independent FF

di CINEUROPA



20/04/2012 - Si è conclusa con un grande successo di pubblico (circa 10.000 mila spettatori) l'XI edizione del **Rome Independent Film Festival**, la kermesse cinematografica che ha presentato dal 13 al 19 Aprile, oltre 120 opere in concorso - tra lungometraggi, cortometraggi e documentari - provenienti da circa 40 nazioni.

La Giuria internazionale ha assegnato i RIFF Awards 2012 a **Courage** (foto) di Greg Zglinski (Polonia) per il Miglior Film Straniero e **Ristabbanna** di Gianni Cardillo & Daniele De Piano per il concorso di opere Italiane. Il Premio New Vision è andato a **The Wicked Uncle** di Urs Odermatt (Svizzera/Germania). Miglior documentario italiano è **Io sono qui** di Emmanuel Exlu.

(L'articolo continua qui sotto - inf. pubblicitaria)



Ecco gli altri premi assegnati:

MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO STRANIERO

Love in the grave di David Vondracek (Repubblica Ceca)

MENTIONI SPECIALI FILM DOCUMENTARI STRANIERI

Girls of Hope di Aysegül Selenga Taskent (Turchia)

Meet the Folkers di Gabriëlle Provas e Rob Schroder (Olanda)

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO

(In ex aequo)

Cusutu n' Coddu (Cuculo addosso) di Giovanni La Pàrola

Ombre di Emanuele Pica

MENTIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO ITALIANO

Nostos di Alessandro D'Ambrosi & Santa de Santis

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STRANIERO

Two Hearts di Darren Thornton (Irlanda)

MENTIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO STRANIERO

Him (Ej) di Lidice Abreu & Andrés Zawisza (Spagna)

Legacy di Bryn Chainey (Germania)

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STUDENTI

Controlled (*Femgesteuert*) di Hendrik Maximilian Schmitt (Germania)

MENTIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO STUDENTI

Martha Must Fly (*Al Martha Lauš*) di Ma'ayan rypp (Israele)

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO D'ANIMAZIONE

Caldera di Evan Viera (USA)

MENTIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO D'ANIMAZIONE

Much Better Now di Philipp Comarella & Simon Griesser (Austria)

MIGLIOR SCENEGGIATURA DI CORTOMETRAGGI

El Jardinero di Stefano Valentini

MIGLIOR SCENEGGIATURA DI SOGGETTI

Agate di Riccardo Giullari

MIGLIOR SCENEGGIATURA DI LUNGOMETRAGGI

Le casa nel Bosco di Giorgio Pirazzini

MIGLIOR MOVIE PITCHER

Gli occhi di una vita di Michele Antonio Parisi

FESTIVAL Italia

Cinema indipendente e documentari al RIFF di Roma

di CAMILLO DE MARCO



11/04/2012 - La XI edizione del [Rome Independent Film Festival](#) si apre venerdì 13 aprile con l'opera prima di Hedy Krissane, [Aspromonte](#), commedia on the road che svela un territorio aspro ma bellissimo come la Calabria. La rassegna di cinema indipendente propone fino al 19 Aprile 120 titoli provenienti da circa 40 nazioni, tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni. "Il cinema indipendente", commenta il direttore artistico Fabrizio Ferrari, "è rafforzato da questo momento di crisi, nel quale la gente torna ad occuparsi dei valori più importanti".

Tra le opere prime in concorso vanno segnalati [Volcano](#) [trailer] dell'islandese Rúnar Rúnarsson, selezionato alla Quinzaine des Réalisateurs di Cann 2011; l'opera seconda [The Courage](#) del polacco Greg Zglinski, vincitore del Premio CinemAvvenire a Venezia nel 2004 con l'opera prima [Tout un hive sans feu](#); il danese [Room 304](#) [trailer] di Birgitte Starmose, Menzione Speciale per la musica al festival di Karlovy Vary. Tre i film tedeschi selezionati: [Angel Express](#) di RP Kahl, [Combat Girls](#) esordio alla regia di David Wnendt che vanta ben tre nomination, tra cui miglior film, ai Lola tedeschi (saranno assegnati il 27 aprile) e infine la coproduzione con la Svizzera [Der böse Onkel](#) di Urs Odermatt.

Lo spagnolo Eduardo Chapero-Jackson presenta [Verbo](#), mentre il brasiliano Andre Ristum è il regista di [Meu País](#). Per il Regno Unito sarà proposto il road movie tragicomico [Behold the Lamb](#) (mart 17 aprile h 22.20) dell'irlandese John McIliduff.

Cinque lungometraggi rappresentano l'Italia al RIFF Award 2012. Oltre il citato [Aspromonte](#) c'è l'atteso [Ristabbanna](#), ultimo film interpretato da Ben Gazzara prima della scomparsa; [In nomine Satan](#) di Emanuele Cerman, dramma ispirato ad una storia vera, il thriller opera prima di David Petrucci [Canepazzo](#) in cui compaiono Tinto Brass e Franco Nero.

Tra le novità di quest'anno, la programmazione alla Casa del Cinema di Roma di 11 documentari italiani e 11 internazionali. Aprono, sabato 14, due opere sul tema della primavera araba: [Lybia Hura](#) di Mirko Bellis e [MinoTawra: Exporting Change](#) di Kamikairy Fares.

Sabato 14 aprile il festival offre una riflessione sull'attuale realtà produttiva internazionale con un forum intitolato "I nuovi profili della Produzione Cinematografica Europea Indipendente". Al forum parteciperanno alcuni dei produttori aderenti al progetto Producer on the move della [EFP - European Film Promotion](#): per l'Italia Marta Donzelli ([Vivo Film](#)), per la Polonia Lukasz Dzieciol ([Opus Film](#)), per la Repubblica Ceca Radim Prochazka ([Produkce Radim Procházka](#)), per l'Islanda Hlin Johannesdóttir ([Zik Zak Filmworks](#)) e per la Danimarca Jesper Morthorst ([Alphaville Pictures](#)).

Riff 2012: i vincitori

Miglior film italiano, Ristabbanna.



Roma, 20 aprile - Si è conclusa l'XI edizione del Rome Independent Film Festival, alla quale hanno partecipato circa 10.000 mila spettatori e che ha proposto quest'anno oltre 120 opere in concorso, tra lungometraggi, cortometraggi e documentari.

La Giuria internazionale - composta dall'attrice Claudia Potenza, da Alexia Roeder, direttrice artistica dell'ISFFC, dall'artista franco-belga Răfael, dal critico Johnny Palomba, dall'attrice e regista Seeta Indrani, dal docente di storia del cinema Cristiano Gerbino, da Christian Carrosino, presidente di "Officina", da Serena Sostegni di Cattleya, dalle giornaliste Michela Greco e Lucia Loffredo, dal regista e documentarista Lorenzo Hendel, da Fabio Meloni, direttore del Nuovo Cinema Aquila, e dall'attore Libero De Rienzo - ha assegnato i Riff Award 2012 a:

- MIGLIOR FILM STRANIERO: "Courage" di Greg Zglinski (Polonia)
- MIGLIOR FILM ITALIANO: "Ristabbanna" di Gianni Cardillo & Daniele De Piano
- PREMIO NEW VISION: "The Wicked Uncle" (Il Cattivo Zio) di Urs Odermatt (Svizzera/Germania)
- MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO ITALIANO: "Io sono qui" di Emmanuel Exitu
- MENZIONE SPECIALE FILM DOCUMENTARIO ITALIANO: "Pino Mascian, Storia di un calabrese imprenditore" di Alessandro Marinelli
- MIGLIOR FILM DOCUMENTARIO STRANIERO: "Love in the grave" di David Vondracek (Repubblica Ceca)
- MENZIONI SPECIALI FILM DOCUMENTARI STRANIERI: "Girls of Hope" di Aysegül Selenga Taskent (Turchia) e "Meet the Fokkens" di Gabriëlle Provaas e Rob Schroder (Olanda)
- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO ITALIANO (ex aequo) a "Cusutu n' Coddu (Cucito addosso)" di Giovanni La Pàrola e "Ombra" di Emanuele Pica
- MENZIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO ITALIANO: "Nostos" di Alessandro D'Ambrosi & Santa de Santis
- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STRANIERO: "Two Hearts" di Darren Thornton (Irlanda)
- MENZIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO STRANIERO: "Him (El)" di Lidice Abreu & Andrés Zawisza (Spagna) e "Legacy" di Bryn Chalney (Germania)
- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO STUDENTI: "Controlled (Ferngesteuert)" di Hendrik Maximilian Schmitt (Germania)
- MENZIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO STUDENTI: "Martha Must Fly (Al Martha Lauf)" di Ma'ayan rypp (Israele)
- MIGLIOR CORTOMETRAGGIO D'ANIMAZIONE: "Caldera" di Evan Viera (USA)
- MENZIONE SPECIALE CORTOMETRAGGIO D'ANIMAZIONE: "Much Better Now" di Philipp Comarella & Simon Griesser (Austria)
- MIGLIOR SCENEGGIATURA DI CORTOMETRAGGI: "El Jardinero" di Stefano Valentini
- MIGLIOR SCENEGGIATURA DI SOGGETTI: "Agata" di Riccardo Gullari
- MIGLIOR SCENEGGIATURA DI LUNGOMETRAGGI: "La casa nel Bosco" di Giorgio Pirazzini
- MIGLIOR MOVIE PITCHER: "Gli occhi di una vita" di Michele Antonio Parisi

news



Torna il Riff

La commedia *Aspromonte* apre la nuova edizione. In programma, anche l'ultimo film di Ben Gazzara.

Roma, 11 aprile - Undicesima edizione per il Riff - Rome Independent Film Festival, dal 13 al 19 aprile al Nuovo Cinema Aquila e alla Casa del Cinema di Roma, che quest'anno propone 120 pellicole, provenienti da circa 40 nazioni, tra anteprime mondiali ed europee, opere prime e anticipazioni.

L'opening night della manifestazione, diretta da Fabrizio Ferrari, è all'insegna del cinema italiano con l'opera prima di Hedy Krissane *Aspromonte*, commedia on the road che fa riscoprire al pubblico il nostro meridione, la Calabria, e l'*Aspromonte* in particolare, con Franco Neri, Pier Maria Cecchini e Andrea De Rosa.

L'Italia è poi rappresentata da *Ristabbanna*, ultimo film di Ben Gazzara, con Tiziana Lodato, per la regia di Gianni Cardillo e Daniele De Plano, *In nomine Satan* di Emanuele Cerman, con Stefano Calvagna, ispirato ad una storia vera, e l'opera prima di David Petrucci *Canepazzo*, thriller interpretato da Giuseppe Schisano, Marco Bonetti, Tinto Brass, Franco Nero, Myriam Catania e Daniele Miglio.

Tra i titoli internazionali in concorso, invece, l'opera prima *Volcano* dell'islandese Rúnar Rúnarsson, l'opera seconda *Courage* del polacco Greg Zglinski, il danese *Room 304* di Birgitte Starmose, il tedesco *Angel Express* di RP Kahl, *Combat Girl*, esordio alla regia di David Wnendt, e la coproduzione tedesco-svizzera *Il Cattivo Zio* di Urs Odermatt. E ancora, Eduardo Chapero-Jackson firma per la Spagna *Verbo*, mentre il brasiliano André Ristum presenta *Meu Pais*. In gara per il Regno Unito c'è *Behold the Lamb* di John McIluff e dagli Stati Uniti arrivano *Vamperifica* di Bruce Ormstein, che il RIFF lancia in anteprima italiana multistreaming sulla piattaforma Mymovieslive nel corso della serata d'apertura, e *The Silent Thief* di Jennifer Clary.

Il festival ospita poi il 14 aprile alle ore 10.00 il Forum "I nuovi profili della Produzione Cinematografica Europea Indipendente", con i produttori aderenti al progetto Producers on the movie, iniziativa lanciata a Cannes nel 2000 dalla European Film Promotion (EFP), per discutere delle dinamiche distributive internazionali. Al forum parteciperanno per l'Italia Marta Donzelli (Vivo Film), per la Polonia Lukasz Dzieciol (Opus Film), per la Repubblica Ceca Radim Prochazka (Produkce Radim Procházka s.r.o.), per l'Islanda Hlin Johannesdottir (Zik Zak Filmworks) e per la Danimarca Jesper Morthorst (Alphaville Pictures).

Spazio inoltre al cinema del reale. Il tema che apre sabato 14 la sezione 'made in Italy' del DocumentaRIFF è la primavera araba, con due opere: *Lybia Hurra* di Mirko Bellis, sulla guerra civile libica, e *MinoTawra: Exporting Change* di Kamikairy Fares, dove l'autore ripercorre gli eventi fondamentali delle recenti rivolte tunisine.

In programma, anche *I Colonnelli di Roma* di Stefano Migliore, una riflessione artistica, culturale e di costume che porta lo spettatore ad interrogarsi sul senso dei festeggiamenti per il 150° dell'Italia, *Melkam Zena*, debutto alla regia di Valentina Carnelutti, che racconta il lavoro svolto dall'ONG Action Aid in Etiopia, *Salva la cozza* di Ascanio Petri, *Mettersi a posto: il pizzo a Palermo* di Battaglia, Donati, Schimmenti e Zulini, Pino Masciari, *Storia di un calabrese imprenditore* di Alessandro Marinelli, *Io sono qui* di Emmanuel Exitu, *La voce del corpo* di Luca Vullo e *Milongueros* di Andrea Zambelli e Andrea Zanoli. Chiude infine il ciclo degli italiani *Mai Senza - La Sessualità alla Terza Età* di Alessandro Tamburini e Ciro Zecca, che hanno intervistato, tra gli altri, Paolo Villaggio, Lino Banfi e Sandra Milo.

Sul versante straniero, sono undici i documentari della sezione "International doc", provenienti da ogni punto del globo, dall'India alla Turchia, dalla Svizzera alla Repubblica Ceca passando per l'Estonia e la Norvegia.

RIFF - Il cinema indipendente in Mostra a Roma



Dal 12 al 20 aprile, si svolge a Roma, tra la **Casa del Cinema** e il **Nuovo Cinema Aquila**, l'XI edizione del **Rome Independent Film Festival**, la vetrina internazionale del cinema indipendente. 120 le anteprime nazionali ed europee con l'atteso film di **Ben Gazzara**.

Introdotta da uno spot ironico sulle peculiarità da osservare nella realizzazione di un film indipendente, alla Casa del Cinema è stata presentata da **Fabrizio Ferrari**, Direttore Artistico del Festival, l'XI edizione del Riff, dedicato alla valorizzazione del cinema di qualità e del cinema indipendente. Una settimana di cinema realizzata con il sostegno del Mibac, Assessorato alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio e Roma Capitale.

Nato dalla voglia di portare a Roma l'atmosfera culturale, prevalentemente cinematografica, di Los Angeles con i suoi particolari legami intessuti con i professionisti del settore e con le maestranze, è il Festival dei giovani destinato ad ospitare opere di qualità che hanno difficoltà distributive.

In un momento particolare poi, come quello attuale, ha spiegato Ferrari, con la crisi internazionale la gente sta riscoprendo i valori e nella stessa programmazione sono presenti documentari che parlano di tematiche sociali, come il lavoro e la disoccupazione.

120, infatti, le pellicole in anteprima mondiale ed europea, tra lungometraggi, cortometraggi e documentari, che in questa edizione hanno un peso di rilievo. Ma in programma anche performance, forum, come quello dedicato ai Nuovi profili della Cinematografia Europea in collaborazione con EFF, previsto sabato 14 aprile, e appuntamenti dedicati all'attuale situazione del cinema indipendente, quale **IndiForum** la nuova strada indipendente: cinema, sviluppo, cittadinanza, che mostrerà le proposte distributive di Indicinema, un nuovo circuito di promozione e sviluppo del cinema indipendente in sala.

Tra i giurati attori e giornalisti, come Rafael e **Michela Greco**, alla sua prima esperienza da giurata che si augura di vedere film innovativi e che il Festival stesso possa aiutarli a distribuirli.

Il road movie "Aspromonte" apre il RIFF



L'opening night del Rome Independent Film Festival 2012 è all'insegna del cinema italiano con l'opera prima di **Hedy Krissane**, **"Aspromonte"** in programma venerdì 13 aprile 2012 alle ore 20.20 nella sala 1 del Nuovo Cinema Aquila di Roma. Una commedia on the road che ci fa riscoprire il nostro meridione, la Calabria, e l'Aspromonte in particolare.

In **"Aspromonte"** un imprenditore brianzolo Torquato Boatti (il comico **Franco Neri**) si ritrova in Calabria per far firmare al fratello Marco (**Andrea De Rosa**), musicista in tournée, un contratto di vendita che potrebbe cambiare la sua vita. Un cammino, tra pregiudizi e equivoci, che porta il protagonista a

riflettere sui rapporti umani e sulle vere priorità della vita.

Hedy Krissane conferma la sua originale cifra autoriale, già apprezzata nei suoi precedenti cortometraggi premiati con importanti riconoscimenti.

La serata di apertura al RIFF prosegue, alle 22.20, con l'horror **"Vamperifica"** di **Bruce Ornstein**, dove un ingenuo ma appassionato studente di college scopre che risiede dentro di lui l'anima di un grande vampiro. Un film che rinnova lo schema sangue/sentimento che il grande pubblico ha apprezzato in **"Buffy the Vampire Killer"**.

Il RIFF lancerà in multistreaming **"Vamperifica"** sulla piattaforma Mymovieslive - nata per lo streaming di film in anteprima - che in due anni ha registrato un lusinghiero successo con 37 anteprime, 20.000 spettatori in streaming, 554.405 in sala e 3.029.134 euro di incasso al botteghino.

Per la sezione in concorso dedicata ai cortometraggi italiani alle ore 22.00 **"Cusutu n' Coddu"** di **Giovanni La Parola**, un film ambientato in un piccolo feudo siciliano, alla fine dell'800 con **Filippo Pucillo**, **Giovanni Calcagno**, **Francesco Foti** e **Federico Rosati**.

Il programma della giornata prevede, nella Sala 1 del Nuovo Cinema Aquila, anche la proiezione, alle 16.20, del documentario **"Love in the grave"** di **David Vondracek** dove il regista ci racconta l'amore di Jana e Jan, due senzatetto che "mettono su casa" in un cimitero. Completano il programma numerosi cortometraggi e, in Sala 3, alle ore 20.40 il lungometraggio **"Courage"** attesa opera seconda del polacco **Greg Zglinski**, vincitore a Venezia nel 2004 con il film **"Tout un hiver sans feu"**.

Roma, 14 aprile: al RIFF il Forum sul Cinema Europeo e la masterclass di Karel Vachek

Publicato il 13 aprile 2012 da Carlo Dutto

0

Tweet 0

Mi piace



Nell'ambito del RIFF - Rome Independent Film Festival (13-20 aprile), domani, sabato 14 aprile alle 10.00 presso la Casa del Cinema di Roma, la IV edizione del Forum "I nuovi profili della Produzione Cinematografica indipendente", la cui tematica graverà attorno alle "distribuzioni possibili" per i talenti

del "cinema indie".

Il Rome Independent Film Festival - il cui programma prevede opere di lungometraggio, cortometraggio, documentari nazionali e internazionali provenienti da circa quaranta nazioni per un totale di centoventi pellicole tra opere prime, anteprime mondiali ed europee - prosegue nell'impegno di offrire spazi di confronto sulla complessa questione delle dinamiche distributive ospitando i giovani produttori aderenti al progetto "Producers on the Move" lanciato a Cannes nel 2000, il quale riunisce un produttore per paese, scelto dal rispettivo membro aderente all'European Film Promotion (EFP).

Il forum testimonierà le esperienze dei produttori europei per arrivare ad esplorare le potenziali prospettive tecnologiche e il mutamento in atto nel mercato dei contenuti digitali.

Coordinatore scientifico e moderatore dell'iniziativa l'avvocato **Leonardo Paulillo** esperto di diritto dello spettacolo, in collaborazione con **Graziella Bildesheim**, responsabile Progetto Maia. L'evento è organizzato con il patrocinio di Istituto Luce Cinecittà, Iceland Film Center, Czech Film Center, Polish Film Institute, Danish Film Institute e con il sostegno e l'adesione dei maggiori player italiani di settore.

Tra i produttori presenti per l'Italia ci sarà **Marta Donzelli**, per la Polonia **Lukasz Dzieciol**, produttore di "Courage" di G. Zglinski, vincitore nel 2011 del Premio Speciale della Giuria al Warsaw Film Festival; per l'Islanda **Hlin Johannesdottir**, produttrice di "Volcano" di R. Rúnarsson, selezionato nel 2011 al Cannes International Film Festival e vincitore al Chicago International Film Festival; per la Danimarca **Jesper Morthorst**, produttore del film "Room 304" di B. Staermose, vincitore al Karlovy Vary International Film Festival, in ultimo per la Repubblica Ceca **Radim Prochazka**, produttore del documentario visionario "Obscurantist and His Lineage" di **Karel Vachek**.

Dedicata proprio a **Vachek** da segnalare in programma la speciale **Masterclass** prevista sempre domani alle ore 15.30 presso la sala 3 del Nuovo Cinema Aquila, dopo la proiezione del suo documentario. Durante l'incontro il regista illustrerà brani dal testo "Theory of Matter", una riflessione sulla vita, la letteratura, i film e la società ceca e farà ascoltare alcuni brani da un grammofono.

Il RIFF è realizzato col sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (DGC), Assessorato alla Cultura, Arte e Sport della Regione Lazio e Roma Capitale - Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico.

Sul sito del festival, www.riff.it il programma dettagliato con le schede dei film e gli appuntamenti in sala.





RIFF/Gli Indipendenti, a Roma

, 13 apr 2012

Al via stasera l'undicesima edizione del RIFF, la vetrina romana del cinema indipendente, diretta da Fabrizio Ferrari. Il festival si svolgerà (fino al 19 Aprile) presso il Nuovo Cinema Aquila e presso la Casa del Cinema di Roma.

Il film d'apertura è "Aspromonte" di Hedy Krissane, uno dei quattro film italiani in concorso per il RIFF Award 2012, assieme a "Ristabanna", ultimo film di Ben Gazzarra, di Gianni Cardillo e Daniele De Plano, a "In nomine Satan" di Emanuele Cerman e al thriller "Canepazzo", opera prima di David Petrucci interpretato, fra gli altri, da Tinto Brass, Franco Nero, Myriam Catania.

11 i lungometraggi stranieri in gara, fra cui "Volcano" dell'islandese Rúnar Rúnarsson, candidato per i suoi cortometraggi agli oscar nel 2006 con "Last Farm" e "Courage", del polacco Greg Zglinski, vincitore a Venezia nel 2004 con l'opera prima "Tout un hiver sans feu". E ancora documentari (11 gli italiani selezionati, che quest'anno, per la prima volta, verranno proiettati alla Casa del Cinema di Roma) e cortometraggi per un totale di 120 pellicole, in rappresentanza di 40 nazioni.

Il RIFF ospiterà anche, sabato 14 aprile, il IV forum sulle dinamiche distributive internazionali, dal titolo "I nuovi profili della Produzione Cinematografica Europea Indipendente", con i produttori aderenti al progetto "Producers on the move", iniziativa lanciata a Cannes nel 2000 dalla European Film Promotion (EFP). Parteciperanno per l'Italia Marta Donzelli (Vivo Film), per la Polonia Lukasz Dzieciol (Opus Film), per la Repubblica Ceca Radim Prochazka (Produkce Radim Procházka s.r.o.), per l'Islanda Hlin Johannesdottir (Zik Zak Filmworks) e per la Danimarca Jesper Morthorst (Alphaville Pictures).

www.riff.it

• Leggi anche:

- [» MIPTV/Mentalbano piace, anche da giovane](#)
- [» UDINE/In arrivo il Far East](#)
- [» TRENTINO/Giannini dirige De Luca](#)
- [» MIPTV/Successo delle Coproduzioni](#)
- [» 53° FESTIVAL DEL POPOLI/Aperte le iscrizioni](#)

"In nomine Satan" al Nuovo Cinema Aquila a Roma



Domenica 15 aprile 2012, alle ore 22.20 presso il Nuovo Cinema Aquila di Roma in anteprima nazionale in concorso al Riff 2012, verrà presentato il film di Emanuele Cerman "In nomine Satan".

Ispirato alle vicende di cronaca nera che hanno coinvolto "le bestie di Satana", il film racconta attraverso il rapporto causa effetto, la sottile linea che divide bene e male e le conseguenze scaturite dalle azioni e dalle scelte dei personaggi principali del film.

Il film indipendente è stato realizzato in condizioni estreme: solo 10 giorni di riprese e tre mesi per il montaggio e la finalizzazione. Tempi da record che hanno permesso al film di essere selezionato al Riff insieme alle opere di altri 3 autori italiani nella sezione "National Future Film".

Competition: Hedy Krissane autore di "Aspromonte", David Petrucci regista di "Canepazzo", "Ristabanna" di Cardillo e De Plano.

"In nomine Satan" è un film drammatico, che non spettacolarizza la violenza in termini visivi, ma che agisce sul piano psicologico.

Il regista si è concentrato narrativamente attraverso differenti piani semantici dando respiro alla storia attraverso il punto di vista di chi agisce e di chi subisce le conseguenze di determinate azioni. Come in un dramma familiare e sociale esteso si alternano dall'inizio alla fine i rapporti tra figli e genitori, amore e morte, onirico e reale, giustizia e responsabilità della società. Il film inizialmente doveva essere destinato per la realizzazione di due puntate televisive dirette da Stefano Calvagna (ora co-sceneggiatore e protagonista del film), poi recentemente riscritto e diretto per il cinema da Emanuele Cerman, alla sua opera prima.

Il film è atteso anche per comprendere il potenziale che può scaturire dalla realizzazione di film difficili (low budget) e "in nomine Satan" è stato realizzato estremizzando ogni difficoltà in termini di tempo e budget. In tempi di crisi ipotizzare alternative è necessario e vitale, e quelle proposte dalla federazione "Indicinema" per il rilancio dell'industria cinematografica attraverso lo sviluppo e la regolamentazione del cinema indipendente, sembrano essere l'unica via perseguibile per generare lavoro, creare ricchezza, mercato e rilanciare un intero settore in termini produttivi e distributivi, evitando così le consuete spese folli (che troppo spesso non giustificano il risultato finale) dove viene anche utilizzato denaro dei contribuenti e dove i costi "sopra la linea" superano talvolta anche di 5 volte quelli produttivi necessari alla realizzazione di un'opera.

<http://www.cinema.beniculturali.it/Notizie/1927/66/riff->

Riff, vince La Pàrola con un corto di interesse culturale. I premiati del 20/04/2012

Cusutu n' coddu- Cucito addosso di Giovanni La Pàrola, riconosciuto d'interesse culturale e realizzato con il contributo della direzione generale per il Cinema, ex-aequo con *Ombre* di Emanuele Pica, è il migliore cortometraggio italiano nell'undicesima edizione del Riff - Rome Independent Film Festival.



La manifestazione, che si conclude oggi 20 aprile a Roma, ha assegnato il premio per il migliore film italiano a *Ristabbanna* di Gianni Cardillo e Daniele De Piano e *Io sono qui* di Emmanuel Exitu come migliore documentario italiano. Tra gli stranieri, vincono *Courage* di Greg Zglinski, il documentario *Love in the grave* di David Vondracek e il corto *Two hearts* di Darren Thornton. Menzioni speciali a *Plno Masciari*, *Storia di un calabrese imprenditore* di Alessandro Marinelli e a *Nostos* di Alessandro D'Ambrosi e Santa de Santis. Il sito internet del festival è: www.riff.it.